

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXXI - N° 06/2022

Lote Contadine - Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DOB Trento - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.49) art. 1 comma 1 - diffusione gratuita - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zacchi - Bassa Pagata/Alve Percue

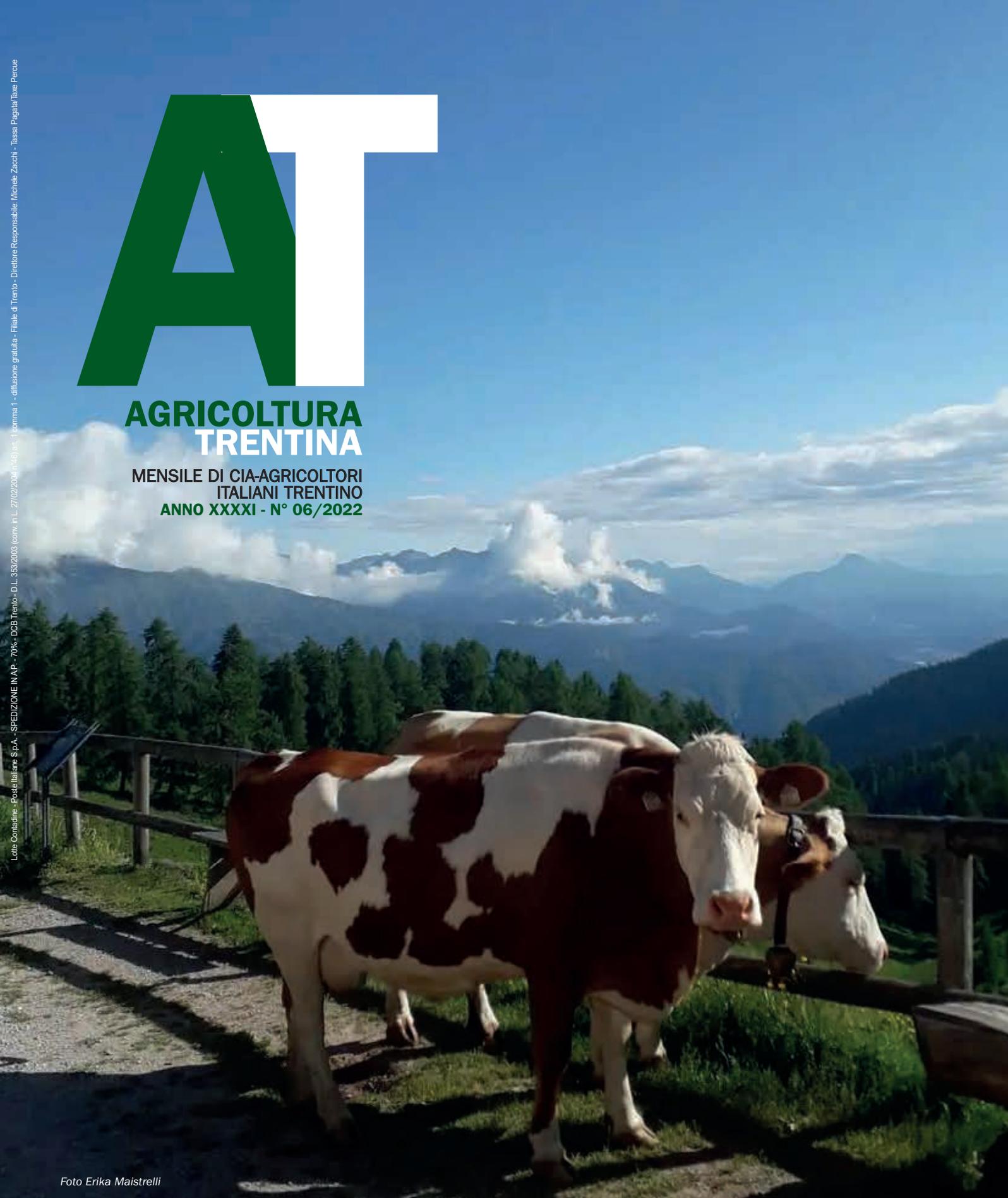


Foto Erika Maistrelli



AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO

IL CONVENGO ANNUALE DELLA
COOPERAZIONE AGRICOLA



GLI IMPEGNI
DI GIOVANNI BORT



CON GLI OCCHI SUL MONDO
E I PIEDI IN TRENTINO



Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

Più Cooperfidi, più impresa.

Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impareggiabile conoscenza del territorio.

Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • www.cooperfidi.it



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Giacometti 9/2
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.842636
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

VERLA DI GIOVO

venerdì dalle 8.30 alle 10.00
**Sede temporaneamente trasferita
a Palù in piazza San Valentino**

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgo@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

TIONE - UFFICIO DI ZONA

via Del Foro 8 (2° piano)
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: tione@cia.tn.it

ARCO

Via Galas, 13
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350
Luca Marconcini

sommario

4	BUON LAVORO PRESIDENTE	23	NOTIZIE DAL PATRONATO
5	TUTTI I TIMORI DI COOPERFIDI	24	NOTIZIE DAL CAF
6	PUNTI DI DISCUSSIONE E CONFRONTO NEL CONVEGNO ANNUALE DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA	25	REGISTRO DELLE IMPRESE ALIMENTARI - APSS
7	LA GUERRA, IL COMPARTO AGRICOLO, IL LEGAME CON BOLZANO	26	CHIEDILO A CIA
8	CON GLI OCCHI SUL MONDO E I PIEDI IN TRENTINO	27	CORSI DI FORMAZIONE
11	LA COOPERAZIONE TRENTINA E LA PANDEMIA. I RISULTATI PRINCIPALI DEL SECONDO RAPPORTO EURICSE	30	LE DONNE IN CAMPO AL TRENTO FILM FESTIVAL
13	CE: ADOTTATO ACCHETTO SU EMISSIONI E SOSTANZE INQUINANTI	31	SEI UN GIOVANE AGRICOLTORE? DICCILA TUA IN MENO DI UN MINUTO!
14	CO.DI.PR.A., SOCI SEMPRE PIÙ DIGITALI	32	L'AGRICOLTURA IN TAVOLA
16	CONOSCERE E GESTIRE I PRATI TORNA LA PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEI PRATI	33	NOTIZIE DALLA FEM
17	BIODIVERSITÀ PUBBLICITARIA GRAZIE AL BONUS PUBBLICITÀ	34	VENDO&COMPRO
18	LA RESPONSABILITÀ DEL PROPRIETARIO		
19	POLIZZA INFORTUNI PER OPERAZIONI DI DIRADO E RACCOLTA FRUTTA		
20	ASSUNZIONI RACCOLTA 2022		
21	NOTIZIE DAL CAA		
22	FATTURA ELETTRONICA PER I FORFETTARI		

CONTATTACI!
Consulta la nuova
**RUBRICA dei contatti
interni Agriverde-CIA**
<https://www.cia.tn.it/sedi-e-contatti/>



**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO**

Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Nicola Brentari,
Andrea Cussigh, Francesca
Eccher, Nicola Guella, Nadia
Paronetto, Simone Sandri,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Giulia Zatelli.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione
grafica e stampa:**
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Buon lavoro Presidente



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

Lo scorso 20 maggio è stato eletto il nuovo presidente nazionale di Cia Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, viticoltore emiliano, che dopo aver coperto le cariche di presidente provinciale e regionale, è diventato il successore di Secondo Scanavino.

La sua nomina avviene in un periodo piuttosto teso tra crisi post pandemica, aumento delle materie prime e conflitto ucraino. In questo contesto l'agricoltura è chiamata a ulteriori sfide oltre a quelle che deve affrontare quotidianamente. Serve quindi una grande capacità delle associazioni, Cia in prima linea, per riuscire a far comprendere le necessità e i bisogni degli agricoltori.

Diventa infatti sempre più complicato riuscire a farsi capire, perché la distanza che si sta creando tra chi vive nelle campagne e chi negli insediamenti abitativi continua ad aumentare. Mancando un vero e proprio legame si rischia di avere una costante incomprensione delle reciproche esigenze, complicando l'operatività soprattutto per chi deve produrre.

Non dobbiamo stupirci delle continue richieste e nuovi bisogni che ci arrivano dai cittadini, come la necessità di consumare prodotti più sostenibili, o delle resistenti che essi manifestano come ad esempio per gli interventi, richiesti a gran voce, di contenimento dei grandi carnivori.

Occorre far comprendere che servono i giusti tempi e le corrette remunerazioni agli agricoltori, necessari a sostenere i costi effettivi di produzione. Non possiamo pensare che sia solo il produttore a farsene carico. Tutti abbiamo un ruolo, commercio e consumatori compresi, e a ciascuno spetta la propria parte.

In questo periodo l'agricoltura è in forte difficoltà, specialmente in alcuni comparti. Quello zootecnico è decisamente in affanno e stanno già chiudendo delle stalle. Sono quelle che non sono state in grado di assorbire gli ulteriori rincari in quanto da troppo tempo in sofferenza: chi già prima si era trovato in situazioni difficili pur-



troppo non ha più la forza di far fronte ad altre. Queste circostanze sono diffuse in tutto il territorio nazionale, maggiormente nelle aree interne, in quelle montane in particolare.

Anche il settore ortofrutticolo sta faticando non poco, così come il vitivinicolo, minacciati dalle avversità atmosferiche e da patogeni conosciuti e non. Sono da affrontare con strumenti che devono rispettare i più recenti parametri produttivi e cioè vincolati al minor impatto ambien-

tale possibile.

Il presidente Fini ha di fronte a sé molte sfide tra cui il delicato incarico di riuscire a comunicare in un modo nuovo con la cittadinanza, così da ridurre il distacco creatosi e ritrovare una maggiore serenità produttiva. Inoltre bisogna riuscire a conciliare tutte le particolarità produttive dei diversi territori. Compito non facile, ma potrà contare sul supporto delle strutture delle diverse regioni e province.

Buon lavoro Presidente!

Tutti i timori di Cooperfidi

Ce ne parla il presidente Leonardelli

"Quale la situazione del mondo cooperativo trentino dal vostro osservatorio? E più precisamente, qual'è la vostra lettura del settore agricolo?"

Come in generale per tutti i settori economici, anche nel mondo cooperativo si sta registrando questo paradosso: alla fine di un anno, il 2021, che aveva visto un'importante ripresa di prospettive ed il successo delle politiche di gestione della crisi Covid (sia quelle pubbliche di supporto, che quelle delle singole imprese), ci si è trovati di fronte ad una nuova crisi che, rispetto alla precedente, fino ad oggi non vede chiare prospettive di uscita o di soluzione. Come ente di garanzia, direttamente collegata ai rischi crescenti collegati alla capacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti ed alla necessità di molte imprese di dover affrontare nuovi impegni di debito per gestire



la crisi, Cooperfidi è preoccupata dallo scenario che sta mettendo a dura prova la pianificazione finanziaria di molte imprese. Nel settore agricolo la situazione più pesante riguarda il settore zootecnico. Se l'ortofrutticolo ed il vitivinicolo soffrono ma per ora sembrano reggere, è evidente che il peso dei costi di energia e materie prime è micidiale per gli allevatori, ed il tempo di uscita dalla situazione

attuale giocherà un ruolo fondamentale.

"Quali le prospettive di sviluppo del comparto agricolo tenendo conto dell'impatto della guerra e dei suoi effetti su produzione e consumo?"

C'è grande incertezza, e questo è sempre un fattore negativo. Se la guerra dovesse continuare a lungo l'aumento dei costi verrebbe accompagnato da una riduzione dei consumi che, ad esempio, nell'ortofrutta già si nota. I fondi messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento e dal PNRR possono dare un'importante spinta agli investimenti, in primis per l'acqua, per lo sviluppo energetico e per tutto quanto riguarda la transizione ecologica che deve diventare un'opportunità. Su tutto questo pesa come un macigno la guerra in corso che, di fatto, potrebbe vanificare tutti gli sforzi fatti fino ad ora e mettere a rischio gli investimenti futuri.

ABBONAMENTI 2021/2022 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederazione Italiana Agricoltori
TRENTINO ALTO ADIGE

INCLUSO nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: www.ediagroup.it/servizidigitali

- **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°): il settimanale di agricoltura professionale
- **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°): il mensile di meccanica agraria
- **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- **VITE&VINO** (6 N°): il bimestrale tecnico per vitivinicoltori
- **STALLE DA LATTE** (7 N°): bimestrale del mondo della zootecnia

Abbonati anche on line: www.abbonamenti.it/ciatn

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e

ABBONATI ON LINE!

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2021/2022

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella corrispondente)

- L'informatore Agrario**
91,00 € (anziché 147,00 €)
- MAD - Macchine agricole domani**
53,00 € (anziché 75,00 €)
- Vita in campagna**
50,00 € (anziché 66,00 €)
- Vita in campagna + Vivere La Casa**
58,00 € (anziché 82,00 €)
- Vite & Vino** 30,00 € (anziché 36,00 €)
- NEW!** **Stalle da latte** 31,00 € (anziché 42,00 €)

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

CAP CITTÀ

TEL.

FAX

E-MAIL

@

NUOVO ABBONAMENTO

RINNOVO (barrare la casella corrispondente)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga
GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy.

I MIEI DATI

N.

PROV.

Punti di discussione e confronto nel convegno annuale della Cooperazione agricola

 di **Michele Odorizzi**, vicepresidente della Federazione Trentina della Cooperazione

L' annuale convegno del settore agricolo è un momento di confronto, di analisi e di valutazione dei risultati ottenuti, ma nello stesso tempo si cerca di evidenziare le criticità che si intravedono per il futuro.

È chiaro che l'argomento principale sarà la guerra che porta con sé una drammatica situazione umanitaria, prima di tutto con distruzione e morte.

Gli effetti diretti di questo conflitto sono inoltre un tracollo economico con probabili ondate migratorie spinte dalla crisi del grano, una spirale al rialzo innescata dai notevoli aumenti dei prezzi dell'energia, del gas e dei combustibili. Strettamente legato a ciò vi è un'esplosione dei costi nei nostri comparti del settore agricolo. Aumenti sulle materie prime, sui trasporti sia su gomma che via mare, sui mezzi di produzione compresi fertilizzanti, agrofarmaci e mangimi per l'alimentazione animale.

Il tema in discussione sarà come riuscire a mitigare questo impatto sulle liquidazioni ai soci produttori.

Altro tema attenzionato sarà relativo alla sostenibilità in agricoltura. In un momento dove la globalizzazione, l'inter-



Il convegno di settore delle cooperative agricole è un momento di confronto e bilancio in cui vengono decisi gli indirizzi produttivi futuri in previsione poi dell'assemblea annuale della Federazione si terrà quest'anno il prossimo 10 giugno presso la sede della Cooperazione Trentina di via Segantini a Trento.

nazionalizzazione, la connessione tecnologica sono elementi di competitività, noi dovremo riuscire a rafforzare la nostra specificità territoriale ed a comunicare

efficacemente con azioni di marketing la qualità e salubrità dei prodotti, l'attenzione all'ambiente e tutela delle comunità locali.



La guerra, il comparto agricolo, il legame con Bolzano

Gli impegni di Giovanni Bort, attuale coordinatore del tavolo dell'imprenditoria

Presidente Bort, Lei coordinerà l'imprenditoria trentina in un periodo molto complesso e difficile.

Quali i binari su cui intende lavorare?

Raccolgo la presidenza del Coordinamento provinciale degli imprenditori da Roberto Simoni (Federazione trentina della cooperazione), che ha affrontato un anno complesso, durante il quale le imprese - ma non solo loro - hanno sperimentato lo scardinamento dei principi base su cui si fondava l'attività economica di ciascuno. Da due mesi a questa parte, poi, il conflitto bellico scatenatosi tra Russia e Ucraina getta ombre preoccupanti sul futuro di tutti noi. Ecco dunque che, volendo usare un eufemismo, il mio mandato raccoglie un'eredità impegnativa, fatta di difficoltà che nello scorso biennio si sono sovrapposte, moltiplicandone gli effetti, e il cui decorso preoccupa profondamente. Tuttavia, raccolgo volentieri questo testimone e proseguirò il lavoro iniziato negli anni passati, cercando le risorse migliori e necessarie a sostenere sì le imprese, ma soprattutto l'economia del Trentino nel suo complesso. L'unità tra le associazioni che compongono il Coordinamento ci permette di fare massa critica, di porci come sistema unitario nel relazionarci con l'Ente pubblico e ciò mi fa ben sperare nella prosecuzione di un dialogo franco e, soprattutto, produttivo.

Anche l'agricoltura, che pure in questi anni ha generato posti di lavoro e grandi risultati economici rischia di vedere un futuro poco positivo. Come pensa di coinvolgere questo comparto?

Il fatto che il comparto agricolo non sia formalmente rappresentato all'interno del Coordinamento imprenditori, non significa che non sia considerato, anzi.

Sappiamo tutti che l'ambiente, in funzione delle sue risorse naturali, siano esse utilizzate a scopo turistico, agroalimentare o puramente sociale, è al centro della



vita di tutti noi e che mai come negli ultimi anni ci viene chiesto un forte impegno per contribuire alla sua salvaguardia. Per scendere nel pratico, le categorie economiche che compongono il Coordinamento hanno promosso, presso le imprese che rappresentano, significativi percorsi di sostenibilità e compatibilità ambientale, strettamente legati alla necessità di annullare i processi inquinanti per preservare la bellezza del paesaggio e favorire le produzioni agricole di qualità, integrate e a chilometro zero. Mi riferisco, per fare un esempio, a imprese che hanno attivato procedure di risparmio energetico, che attingono a fonti di energia rinnovabili, che hanno implementato processi di economia circolare o "semplicemente" rispettose - e perciò garanti - della salubrità e della bellezza del nostro patrimonio ambientale. Si tratta di comportamenti virtuosi e fondamentali, che creano i presupposti per lo sviluppo di un'attività agricola e turistica di primissimo livello.

Infine la questione annosa. A quando un vero coordinamento fra Trento e Bolzano in materie economiche?

Il collegamento tra Trento e Bolzano in termini di dialogo su questioni economiche

esiste già e, nel mio ruolo di Presidente della Camera di Commercio di Trento, posso garantire che i rapporti con i colleghi altoatesini sono frequenti e che la collaborazione è attiva. Va però detto che, sia per quanto riguarda il quadro normativo che l'azione di governo, il diretto riferimento per ciascun Ente camerale è diverso e corrisponde alle rispettive Province autonome, che a loro volta collaborano e che speriamo lo facciano in modo sempre più coordinato ed efficace. Ci tengo inoltre a ricordare che, nel 2017, è stata siglata la convenzione in base alla quale opera la Conferenza permanente delle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano, un tavolo di lavoro che si prefigge di coordinare e sviluppare gli ambiti di attività che interessano l'intera area regionale. Recentemente, si è occupata di passaggio generazionale nelle imprese, trasporto transfrontaliero e libera circolazione delle merci, produzione di energia idroelettrica e riduzione della burocrazia in ambito amministrativo. Ciò non toglie che se questa collaborazione necessitasse di essere ulteriormente presidiata o intensificata, ben vengano tutte le iniziative utili a rafforzare lo scambio e il mutuo supporto tra i due territori.

Con gli occhi sul mondo e i piedi in Trentino

Intervista a Giorgio Fracalossi presidente della CCB e della Cassa rurale di Trento

Presidente, come descriverebbe il quadro economico della nostra provincia?

La Provincia di Trento si caratterizza storicamente per dei buoni parametri economici strutturali, che nei due anni di pandemia sono stati messi a dura prova, anche per le difficoltà di alcuni settori trainanti come il turismo.

Nel 2021, anche per merito del clima di fiducia in una ripresa stabile legata ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli indicatori economici hanno segnato una netta ripresa, che come Gruppo Cassa Centrale abbiamo accompagnato con erogazioni per oltre due miliardi e mezzo di euro: un aiuto che ha seguito lo sforzo straordinario nella gestione dell'emergenza pandemica, sia in termini di moratorie, che di prestiti assistiti dalle garanzie statali.

Purtroppo, proprio mentre la ripresa si stava consolidando, siamo passati improvvisamente alla tragica situazione di guerra causata dall'invasione dell'Ucraina e le prospettive sono sempre più incerte e mutevoli. L'economia e la finanza trentine non sfuggono a questo continuo cambio di contesto e di prospettiva che interessa l'intero Paese.

In questo scenario, l'azione di Cassa Centrale Banca e delle Casse Rurali è orientata a venire incontro alle necessità delle imprese, che spesso - e questo è un elemento positivo - confermano la volontà di investire nello sviluppo, anche con risorse proprie.

Ad oggi, quanto pesa il Trentino all'interno di un colosso con una raccolta complessiva da 100 miliardi di euro? Non c'è il rischio di dimenticare le proprie origini?

Direi che questo problema non si pone. Le Casse Rurali Trentine, considerate come aggregato, rappresentano circa



un quarto della raccolta diretta dell'intero Gruppo, percentuale che sale a oltre il 30% se consideriamo il risparmio gestito.

I numeri testimoniano quanto il contributo della cooperazione di credito trentina alla crescita e allo sviluppo delle proposte di Cassa Centrale sia stato e sia tuttora fondamentale per il Gruppo: penso alle gestioni patrimoniali, ai comparti del fondo di investimento NEF, e ad Assicura in tutto il settore precauzionale e previdenziale.

Va inoltre evidenziato come siano a Trento le sedi della Capogruppo e di Allitude, e come la maggioranza dei dipendenti di queste due realtà operino su Trento, esercitando una positiva attrazione di professionalità qualificate. E come l'indotto in termini di fiscalità generato dal Gruppo Cassa Centrale per una Provincia autonoma come la nostra sia di assoluto rilievo.

Come può quindi riuscire un "colosso" finanziario di rilievo nazionale a man-

tenere una spiccata propensione alla mutualità di prossimità, a restare ancorato al territorio?

In virtù della sua storia e dei valori tipici di questa terra. Le radici del Gruppo risalgono al 1974 quando nacque appunto Cassa Centrale, per dare servizi alle 133 Casse sparse in tutta la provincia. La svolta avvenne nel 2016, quando a seguito della Riforma del Credito Cooperativo Cassa Centrale si mette a disposizione per costituire un Gruppo Bancario Cooperativo.

L'obiettivo è di permettere alle Banche aderenti di continuare a contribuire al benessere e alla crescita dei territori, preservandone la coesione sociale e lo sviluppo partecipato, nel pieno rispetto dell'identità cooperativa. Una scommessa a cui hanno aderito sottoscrivendo l'aumento di capitale oltre BCC-Casse Rurali-Raiffeisenkassen, oggi diventate 70 per effetto delle fusioni, che ha portato a un Gruppo composto da Cassa Centrale Banca; dalle Banche affiliate, e dalle Società, controllate operanti nel

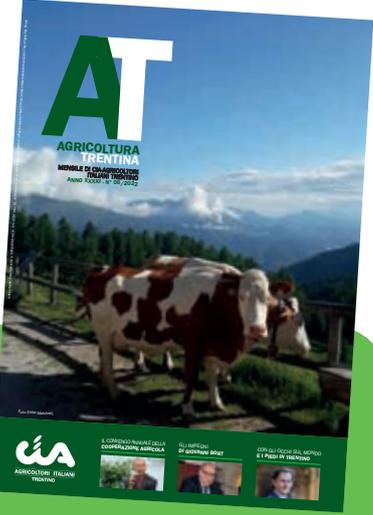
campo dell'ICT e del back office, del leasing, del credito al consumo, dell'immobiliare, delle assicurazioni e della gestione del risparmio.

Un insieme articolato, che sintetizza un fenomeno assolutamente unico: un sistema della Cooperazione che ha una storia pluridecennale e il cui valore economico e la capacità progettuale hanno consentito di raggiungere risultati di eccellenza, al top fra gli standard nazionali ed europei.

Ne è un esempio concreto il recentissimo accordo strategico di Cassa Centrale e Assicura con Assimoco e la sua controllante tedesca R+V Versicherung, con il supporto di Confcooperative: una dimostrazione del ruolo che la cooperazione può assumere in Italia e in Europa, e la garanzia per il Gruppo Cassa Centrale di poter dare, nei prossimi cinque anni, una risposta adeguata alle crescenti esigenze in campo assicurativo, nei rami protezione e vita, delle nostre banche e dei nostri clienti.

Come si pone il Gruppo Cassa Centrale di fronte alle sfide future?

Si è appena concluso il primo triennio di operatività di Cassa Centrale come Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo. È stato un periodo impegnativo, nel quale si sono raggiunti risultati molto importanti, come la messa in sicurezza delle banche in difficoltà, attraverso percorsi di risanamento o di aggregazione, e la soluzione di situazioni critiche: infatti oggi nessuna banca del gruppo si trova in condizioni di criticità strutturale, e il Gruppo ha migliorato in maniera rilevante la qualità degli attivi e dei coefficienti di solidità patrimoniale. Siamo consapevoli dei tanti progressi fatti, e della responsabilità alla quale siamo chiamati. Vogliamo proseguire nel percorso virtuoso di crescita sostenibile nella convinzione, più che mai attuale, di poter rispondere in maniera adeguata alle sfide del futuro, forti di un radicamento ai territori e di una vocazione alla prossimità che continueranno a rappresentare i nostri tratti distintivi.



PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO? NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489



L'AMORE PER IL TERRITORIO CI GUIDA

I NUOVI SERVIZI DIGITALI dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario

Il mondo dei consorzi ha da sempre le radici nel proprio passato e nella propria storia, ma lo sguardo rivolto al futuro e all'innovazione. La rivoluzione digitale apre un mondo di nuove opportunità, l'attivazione dei nuovi servizi semplifica e migliora la gestione e la comunicazione.

Attiva sul portale della Federazione (cmfonline.net) la tua utenza, potrai ad esempio richiedere la notifica elettronica degli avvisi di pagamento, gestire online la tua situazione per ogni consorzio ed i pagamenti, aggiornare i tuoi dati anagrafici e comunicare con il consorzio.

iscriviti su
cmfonline.net



SITO WEB

Una panoramica della Federazione sempre online, dove trovare tutte le informazioni.

www.comifo.it



NEWS

Una vetrina sempre aggiornata di tutte le comunicazioni e news del settore.

www.comifo.it



CMFONLINE

Per la gestione in tempo reale di tutti i tuoi servizi e pagamenti.

www.cmfonline.net



APP

Tutti i tuoi servizi, pagamenti e informazioni a portata di mano!

Scarica l'App!

LAVORO E OTTENGO IL DIPLOMA



SAMUELE
IPI Partito
Accoglienza

IMPARO SUL CAMPO



DIACOMO
Centra Istruzione e Formazione PER
Agricoltura

ENTRO NEL MONDO DEL LAVORO



MIRCO
ITI Massimo
Mazzoni

ARRICCHISCO IL CURRICULUM



MAYCHE
IPI Partito
Accoglienza

CONCILIO STUDIO E LAVORO



SIBILLA
IPI Partito
Accoglienza

HO TROVATO UN PERCORSO EXTRA-ORDINARIO



GIUSEPPE
Istituto Artigianelli
Arti grafiche

APPRENDISTATO DUALE: **IMPARI IL DOPPIO!**

Per saperne di più visita il sito www.vivoscuola.it/apprendistato-duale

Questo poster è stato realizzato nell'ambito del progetto **DUALPlus** cofinanziato dal FESR attraverso il programma Interreg Spazio Alpino.
www.alpine-space.eu/dualplus



La cooperazione trentina e la pandemia. I risultati principali del secondo rapporto Euricse

 di **Carlo Borzaga**

L'obiettivo del secondo Rapporto di Euricse sulla cooperazione in provincia di Trento - curato da Chiara Carini e Eddi Fontanari - è di verificare come questo sistema di imprese ha affrontato la fase iniziale della pandemia Covid-19 caratterizzata dal lockdown nei mesi primaverili e come ha cercato e sta cercando di uscire dalla crisi. L'anno di riferimento dell'analisi è quindi il 2020 - quando il prodotto interno lordo della provincia di Trento è diminuito del 9,8 per cento contro un - 8,7 per cento a livello nazionale - ma non solo: attraverso una indagine realizzata nel corso del 2021 si è anche cercato di individuare le strategie adottate o in corso di adozione. Il rapporto si articola quindi in due parti. Nella prima, partendo dai risultati del precedente rapporto sulla cooperazione trentina che aveva evidenziato il ruolo chiave delle cooperative nell'economia provinciale, vengono ricostruite le dimensioni del settore cooperativo trentino al 2020 e la sua articolazione. La seconda parte, di cui in questa sede si riporteranno solo alcuni risultati, presenta quattro approfondimenti sui principali settori della cooperazione trentina: produzione e lavoro e sociali, agricolo, consumo e credito.

L'analisi al 2020 del settore cooperativo nel suo complesso conferma la sua assoluta rilevanza: il valore aggiunto (PIL) prodotto dalle imprese cooperative e mutue ha raggiunto nel 2020 quota 1,6 miliardi di Euro. Redditi che soprattutto nei settori extra-bancari sono stati destinati per la maggior parte alla remunerazione del fattore lavoro, sia dipendente che



autonomo. La cooperazione trentina ha continuato quindi - anche durante questo delicato periodo storico - a fornire un importante contributo all'economia provinciale. Tuttavia, anche per le cooperative il 2020 ha interrotto una fase di forte crescita: rispetto al 2019 il valore della produzione è diminuito del 3.1% (contro il - 9,8% del totale provinciale). La riduzione ha interessato tutti i settori tranne il consumo il cui valore è cresciuto del 10,1%. Nel corso del lockdown e nei mesi successivi infatti i negozi delle famiglie cooperative hanno registrato un significativo aumento delle attività e mostrato il loro valore strategico soprattutto nei paesi dove costituiscono l'unico punto vendita.

Anche dall'analisi dell'impatto della pandemia sui livelli occupazionali si rileva che, se tra il 2018 e il 2019 le cooperative avevano registrato un aumento signifi-

ficativo del numero delle posizioni lavorative attivate, tra il 2019 e il 2020 hanno subito una contrazione relativamente contenuta pari al 2 per cento. La contrazione risulta maggiore per le cooperative sociali (-5,0%) e se si trasformano le posizioni lavorative in lavoratori equivalenti full-time (meno 5,7%). Questa diversità di valori è riconducibile alla riduzione del numero di ore lavorate determinata da diversi fattori: le chiusure imposte per il contenimento della diffusione del virus, il calo della domanda dei beni/servizi della cooperativa, oppure la minor durata dei contratti. Si tratta tuttavia di una situazione contingente. Mentre le cooperative meno colpite dalla pandemia, come le agricole e quelle di consumatori e dettaglianti, prevedono di mantenere stabili i livelli occupazionali anche nel 2022, le cooperative sociali prevedono la ripresa già nel breve periodo: una cooperativa su tre prevede infatti di incrementare il numero di occupati.

Nonostante le gravi difficoltà che hanno dovuto affrontare - soprattutto nei comparti della produzione e lavoro e sociale - le cooperative hanno quindi dimostrato ancora una volta grande capacità di tenuta e, appena si sono aperti i primi spiragli, di resilienza. Lo conferma anche il fatto che nel triennio 2018-2020 le cooperative nel complesso hanno registrato variazioni delle principali variabili economico-finanziarie migliori di quelle delle società di capitali trentine e che hanno mantenuto un buon livello di equilibrio finanziario che, a sua volta, ne testimonia l'elevato grado di solidità. Basti pensare che solamente il 15,4 per cento delle

realtà intervistate ha registrato problemi di liquidità durante la pandemia. Inoltre, la cooperazione trentina ha mantenuto anche nel 2020 una buona capacità d'investimento a sostegno del proprio processo di crescita, con variazioni positive del capitale investito in generale, ma anche nei settori maggiormente colpiti dalle chiusure e dalle relative riduzioni di fatturato.

L'emergenza sanitaria inoltre sembra aver reso le cooperative più attente alle opportunità offerte dall'innovazione. Secondo una parte consistente delle cooperative intervistate infatti, la crisi ha creato nuove opportunità o ha comunque accresciuto il loro potenziale innovativo, soprattutto nel caso delle cooperative sociali e di lavoro. I dati evidenziano altresì che le cooperative trentine hanno preferito puntare più a un consolidamento della propria posizione di mercato che ad avventurarsi in nuovi business e che le innovazioni introdotte rientrano in piani di crescita e sviluppo dell'impresa, dato che la maggior parte delle cooperative è intenzionata a mantenere le innovazioni introdotte nel medio-lungo periodo.

Le ricerche realizzate nella seconda parte del rapporto, offrono diversi spunti di riflessione sull'impatto non solo in termini quantitativi del Covid-19 sull'attività dei vari comparti e, al tempo stesso, permettono di individuare le ragioni della loro capacità di reagire alla crisi, incluse quelle non attribuibili alla loro peculiare forma proprietaria e di governance. In generale è aumentata l'attenzione delle cooperative in genere e in particolare di quelle di credito e di consumo alle ne-

cessità del territorio. Mentre le prime sono riuscite a garantire una buona soddisfazione della domanda di credito, compresa quella indotta dalla pandemia e sono rimaste vicine ai soci anche nel periodo del distanziamento, le seconde hanno svolto un ruolo rilevante nel sostenere le loro comunità, soprattutto nei territori più periferici in cui le famiglie cooperative rappresentano l'unico punto di accesso a servizi basilari per la popolazione.

Un ruolo importante lo hanno svolto un ecosistema favorevole e la capacità di attrarre e motivare i lavoratori.

La presenza di un unico soggetto della rappresentanza – la Federazione Trentina della Cooperazione - insieme delle istituzioni create e rafforzate nel corso degli anni, in parte con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento e in parte autonomamente - come il Coperfidi, il fondo mutualistico Promocoop e il Fondo di partecipazione – ad un forte credito cooperativo e alla storica tendenza a destinare tutti gli utili a riserva indivisibile, hanno creato un vero e proprio ecosistema che favorisce la solidità all'intero comparto. Al punto che si può definire quello trentino come un vero e proprio "distretto cooperativo" in grado di crescere in diverse direzioni, sempre più a favore delle comunità e non solo di specifiche categorie e di resistere alle crisi.

Buona risulta la capacità delle cooperative di lavoro e sociali di attrarre e soddisfare i propri lavoratori, puntando soprattutto sui punti di forza tipici delle cooperative. Infatti l'elevato livello

medio di soddisfazione per il lavoro in generale (7,8 su una scala da uno a dieci) è il frutto della combinazione di valori contenuti – appena sufficienti - per retribuzione (5,7), per i carichi di lavoro, per le prospettive di carriera (5,9) e valori più elevati per la stabilità del posto di lavoro (7,9) per l'ambiente di lavoro (8,1) per i rapporti con colleghi e superiori. Se la maggioranza dei lavoratori ritiene la retribuzione non equa sia in generale sia se messa a confronto con la formazione, l'impegno nel lavoro, lo stress, il costo della vita, le necessità personali e familiari e le remunerazioni nel settore pubblico, la retribuzione viene ritenuta equa quando confrontata con le remunerazioni dei superiori, le possibilità economiche della cooperativa e le remunerazioni nelle imprese private. Il tempo parziale interessa oltre la metà dei lavoratori intervistati ma per più del 70% si tratta di part-time volontario, in un paese dove la grande maggioranza di chi lavora a tempo parziale lo fa contro la propria volontà.

In conclusione, il sistema cooperativo trentino si conferma solido e resiliente, sia nei tempi normali che nelle situazioni di crisi e ciò giustifica una visione positiva del futuro. Tutto, dalle difficoltà che il sistema economico e sociale ereditato dal '900 sta evidenziando, ai nuovi orientamenti dell'Unione europea e di diversi stati membri (tra i quali purtroppo l'Italia non brilla), ai mutamenti delle motivazioni al lavoro, sembra segnalare un ampliamento degli spazi di azione del modello cooperativo. Sta al sistema cooperativo saperli sfruttare.



CE: adottato pacchetto su emissioni e sostanze inquinanti

Il vicepresidente esecutivo della Commissione europea F. Timmermans, e il commissario all'ambiente, V. Sinkevicius, hanno presentato il 5 aprile la proposta di revisione della Direttiva sulle emissioni industriali (cd. Dir. IED). La proposta della Commissione prevede un'estensione dell'applicazione della Direttiva anche agli allevamenti intensivi europei, provocando conseguenze sul 10% degli allevamenti di bestiame e sul 50% di aziende di pollame UE. Tuttavia gli agricoltori, per i Commissari, avranno flessibilità nei permessi e gli allevamenti potranno sfruttare la PAC per innovarsi e ridurre le emissioni. L'adozione definitiva della Direttiva è prevista per il 2023, ma l'attuazione inizierà solo nel 2027 per permettere agli operatori di avviare la transizione. La proposta inoltre, mette in pratica il principio "chi inquina paga" e, sebbene presenti un costo aggregato addizionale di centinaia di milioni di euro, per la Commissione ci sarà un bilanciamento sul fronte dei ri-

sparmi sulla salute umana, che ammonterebbero a 5,5 miliardi di euro l'anno sulle spese sanitarie. Gli Stati membri saranno obbligati a rivedere i valori limite degli inquinanti. Per quanto concerne l'estensione dell'applicazione della Direttiva, oltre al comparto zootecnico, saranno incluse le cosiddette gigafactory energivore e gli impianti di estrazione mineraria. Inoltre la CE richiede più trasparenza su risultati: operatori e enti pubblici dovranno pubblicare i dati delle imprese inquinanti.

Se la proposta di revisione sarà approvata, saranno soggette alle restrizioni tutte quelle imprese zootecniche avicole, suinicole e di bovini, con almeno 150 Unità di bestiame (LSU) anche miste. Nello specifico, 150 LSU corrispondono per le diverse categorie di animali a: 10.714 galline ovaiole; 21.428 polli da carne; 300 scrofe; 500 ingrassatori; 150 bovini. I numeri possono variare a seconda se l'allevamento sia misto o meno.



Co.Di.Pr.A., soci sempre più digitali

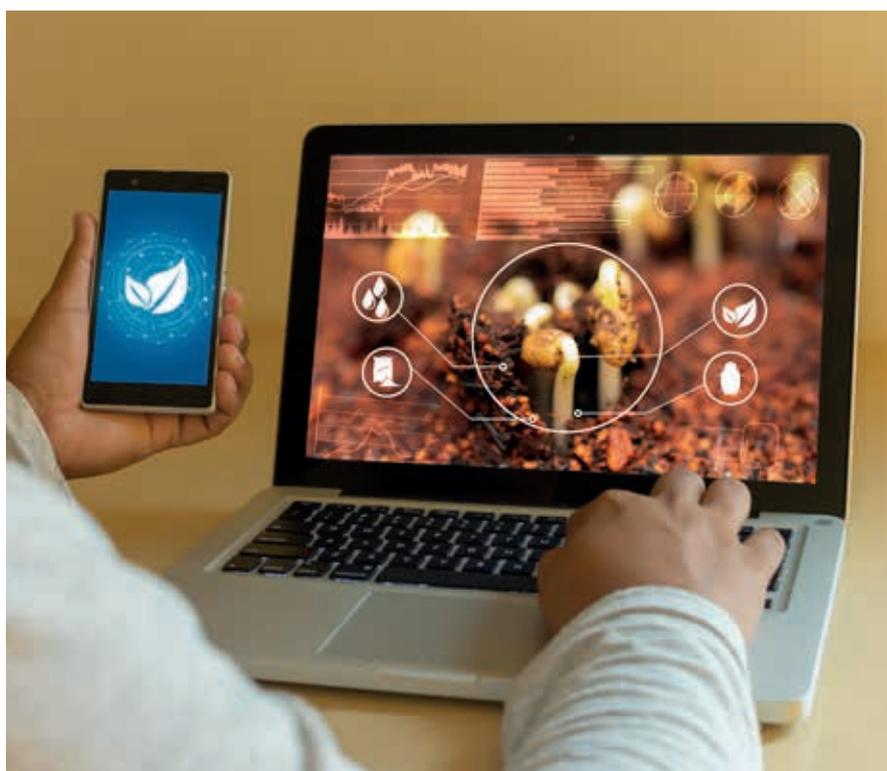


di **Marica Sartori**, direttore Co.Di.Pr.A., e **Giorgio Gaiardelli**, presidente Co.Di.Pr.A.

La trasformazione digitale è un processo lungo che non può essere improvvisato e proprio per questo richiede tempistiche adeguate ed un percorso di sviluppo. Obiettivo primario del percorso è quello di fornire servizi digitali efficienti, semplici ed in grado di efficientare il sistema. Il processo verso la trasformazione digitale è stato intrapreso, in maniera lungimirante, già da qualche anno all'interno del Consorzio di difesa di Trento, Co.Di.Pr.A., in piena linea con le necessità di procedere per passi, al fine di ottenere i migliori risultati possibili ma soprattutto l'adesione convinta dei nostri associati, il cuore del Consorzio. Questo percorso, infatti, è partito con convinzione nel 2016 con l'avvio del PEI ITA 2.0 che, coinvolgendo diversi stakeholders, ha permesso di raggiungere numerosi risultati nell'ambito dell'innovazione in agricoltura; tra queste annoveriamo certamente l'attivazione del Portale del Socio-CRM, un esempio di semplificazione e trasparenza.

Il percorso di trasformazione digitale è continuato con l'attivazione della sincronizzazione dei dati contenuti nel Fascicolo aziendale e le nostre banche dati, il tutto grazie ad una convenzione con la Provincia Autonoma di Trento. I dati contenuti nel Fascicolo aziendale sono diventati una vera e propria fonte di ricchezza che, unitamente ai dati di Co.Di.Pr.A., hanno permesso di dare vita al pre-PAI, un documento a disposizione del Socio utile e finalizzato a strutturare una nuova Polizza partendo da dati certi. Pre-PAI che è stato possibile scaricare in via sperimentale già dal 2021 e che nella campagna in corso ha visto un ulteriore affinamento. Un servizio che ha riscosso un particolarmente gradimento da parte dei nostri Soci.

Altro tassello verso la trasformazione



digitale è la possibilità concreta di sottoscrivere, a partire dal 2022, i fondi mutualistici IST Latte, IST Mele, Fitopatie Vegetali direttamente online, sempre accedendo al Portale del Socio. Un'evoluzione frutto del costante impegno di Co.Di.Pr.A. verso la digitalizzazione e grazie al forte impulso dato dal Sistema Condifesa-Asnacodi Italia per lo sviluppo digitale.

La Campagna 2022: ulteriore record

Campagna assicurativa 2022 che, sino ad oggi, ha fatto registrare valori record con oltre 360 milioni di euro di produzioni assicurate in provincia di Trento. Una campagna partita a tempi record, il 28 febbraio, per dare la possibilità di coprire in tempi utili dal rischio gelo le produzioni agricole. Un risultato non scontato se pensiamo ad altre realtà del nostro Paese dove le compagnie di assicurazione non hanno garantito la copertura dai

danni causati dal gelo. Anche le condizioni di Polizza sono ottimali, si è riusciti a continuare a garantire una franchigia 30 a scalare. Sul fronte delle tariffe si registra un rialzo, principalmente dovuto agli importanti risarcimenti che le compagnie di assicurazione hanno sostenuto nel 2021, quasi 75 milioni di euro, a fronte di circa 61 milioni di premi incassati (18,3 la quota di premio pagata e rimandata a carico dei nostri Soci). La campagna mutualistica procede a gonfie vele, con le adesioni online e quelle cartacee che sono in costante aumento e in linea con le annate passate. Copertura mutualistica che è possibile sottoscrivere sino al 30 giugno, ovviamente prima avviene l'adesione prima si sarà tutelati dai rischi, specialmente nel caso di danni da fitopatie.

[Leggi la versione completa dell'articolo sul nostro sito: https://www.cia.tn.it/co-di-pr-a-soci-digitali/](https://www.cia.tn.it/co-di-pr-a-soci-digitali/)



**Consorzio Agrario
di Bolzano**

STEYR
Un partner su cui contare.



**Nuovi modelli da 80 a 260 cv. tutti con presa di forza
sincronizzata per traino rimorchi**

**Fino al 31/12/2022 possibilità di un eventuale recupero
pari al 40% sull'investimento (Legge 178 del 30/12/2020)**

**Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it**

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

La scienza al fianco dell'agricoltore

Rubrica a cura della Fondazione Edmund Mach

Conoscere e gestire i prati

Torna la pubblicazione del bollettino dei prati

 a cura di **Elisa Bellistri, Roberta Franchi, Gabriele Iussig** - Centro Trasferimento Tecnologico Fondazione Edmund Mach

A distanza di un anno dalla pubblicazione del primo “Bollettino fenologico delle specie prative”, tecnici e tecnologi della Fondazione Edmund Mach (FEM) hanno ripreso l’attività di monitoraggio in campo e con essa è ripartita anche la pubblicazione dei bollettini fenologici per l’annata in corso. I bollettini, curati dal Centro Trasferimento Tecnologico, sono disponibili on-line al link www.fmach.it/CTT con diverse novità nei contenuti e nella struttura del documento, senza però perdere di vista la finalità principale dell’iniziativa, ossia fornire agli allevatori uno strumento di valutazione e di confronto riguardante lo stadio di sviluppo delle principali specie prative e l’andamento climatico osservato in diverse località trentine, rappresentando un utile supporto nelle fasi de-

cisionali sull’organizzazione delle varie operazioni in campo.

All’interno di ogni bollettino viene dedicato uno spazio ad un approfondimento tecnico riguardante tematiche sempre diverse ma comunque legate alla gestione del prato, alla sua valorizzazione e alla produzione di foraggi di qualità. Nei primi numeri dei bollettini fenologici sono stati trattati vari temi come “Talpe, arvicole terrestri e arvicole campestri: caratteristiche, danni e azioni di lotta” (n.1 dell’8 aprile 2022), “I reflui zootecnici: caratteristiche, loro funzione e valorizzazione” (n.2 del 22 aprile 2022), “I prati permanenti: la loro origine, i tipi di prato permanente presenti in trentino, la loro funzione e le possibilità di valorizzazione” (n.3 del 6 maggio 2022) e “Mantenere un prato in buona salute:

quando un prato è in buona salute, le buone pratiche agricole e gli obiettivi di una corretta gestione” (n.4 del 13 maggio 2022).

Rimangono invariate invece le schede tecniche, una per ogni sito monitorato, in cui vengono sintetizzati i dati fenologici raccolti in campo e vengono elaborati i dati climatici delle stazioni meteo della rete FEM e di Meteotrentino, confrontati con quelli dell’anno precedente.

Ogni bollettino, accanto ai dati climatici e vegetazionali, è corredato da numerose foto che mettono in luce gli aspetti caratteristici e distintivi delle principali specie foraggere e supportano gli allevatori nella fase di valutazione in campo. Il monitoraggio, realizzato settimanalmente in una decina di località trentine, proseguirà fino a inizio giugno.



Biodiversità pubblicitaria grazie al bonus pubblicità

 a cura del team Olab & Partners

La **pubblicità** è tornata ad essere oggetto di **agevolazione fiscale** a sostegno degli investimenti sui **media** tradizionali. L'online spesso ha **sede all'estero** con evidente **elusione fiscale** ai danni dello Stato italiano, ma gli investimenti online hanno superato quelli del tradizionale. L'online è **flessibile** e possiamo **sapere tutto** o quasi del comportamento del cliente **influenzandone le scelte** soprattutto per l'**e-commerce**. È però fondamentale utilizzare entrambe per avvolgere il cliente raccontando di noi, **rendendoci attrattivi** e, quindi, inviandolo a sceglierci. È fondamentale **investire** altrimenti entriamo nel dimenticatoio e il prezzo diventa l'unica leva su cui agire e, con l'inflazione che galoppa, è una gara difficile.

Programmare il come renderci unici

La pubblicità è il visibile della **strategia marketing** e **commerciale**. Serve talento per influenzare le scelte dei clienti. È una giungla lì fuori, sono talmente tanti **gli input** che per far restare visibile il tuo brand occorre impegnarsi a fondo. Investire solo perché c'è il **bonus fiscale** è una follia. Un vantaggio fiscale risolve solo gli aspetti finanziari, non i risultati. Uno **slogan** da solo può fare molto, ma se non è supportato da **creatività e**



programmazione, probabilmente verrà risucchiato nelle **cose dimenticabili**. Devi anche pensare ad un **budget adatto** tenendo ben presente le ripercussioni economiche e fiscali sugli investimenti per mantenere **sostenibilità economica**.

Comunicare la tua identità per ottenere cosa?

La pubblicità aiuta a **valorizzare la tua identità** cioè la distintività che è destinata a rappresentarti a lungo. Sei certo di avere ben chiaro qual è la tua **unicità**? Il motivo per cui i clienti ti scelgono?

Inizia sempre dall'**obiettivo** che ti poni prima di iniziare un investimento, **equilibrando l'online con l'offline**. In questo

modo potrai decidere come dosare le infinite possibilità del mondo ADV advertising.

Rifletti: quali opzioni?

Se l'opzione è ottenere **visibilità del brand**, non del prodotto, su quali aspetti ti conviene lavorare? Se è la **riconoscibilità** in ambito locale, quali leve attivare? Sei un **leader** nel tuo settore o sei ancora un **gregario**? Quindi è meglio condividere la visibilità con coloro che sono reputati migliori sul tuo territorio o sei tu che detti legge? Per approfondimenti vai su www.fortemalia.it/marketing Vuoi programmare e pianificare il tuo budget pubblicitario? Scrivi a info@o-lab.it

CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.



OLAB & PARTNERS
MARKETING - COMMUNICATION - TECHNOLOGY

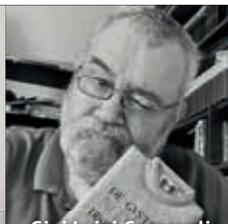
www.olabpartners.it



Emanuela Corradini
Marketing & Communication



Domenico Ciciriello
Amm. & Sviluppo d'impresa



Gigi Luigi Carnevali
Web & Copy Writing



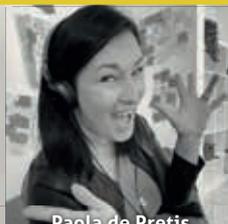
Luca Riviera
Web & Technology



Daniela Berti
Art director & Graphic



Giorgia Martinatti
Customer & E-mail marketing



Paola de Pretis
Podcast & Social

La responsabilità del proprietario



di **Andrea Callegari**, avvocato

Il proprietario di un fondo o di un edificio ne è anche custode ed è responsabile, ai sensi degli artt. 2051 e 2053 del Codice Civile, dei danni che da esso possono derivare a terzi. L'articolo 2051 dice: *“Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia salvo che provi il caso fortuito”*.

Per caso fortuito si intende un evento, indipendente dalla volontà umana, che esca dalla ragionevole prevedibilità e a cui non si possa ovviare senza cautele superiori a quelle della media diligenza. L'esempio tipico è quello di un automobilista che viaggia lentamente e un passante gli si getta all'improvviso sotto alle ruote.

L'articolo 2053 dice: *“Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione”*.

Cosa significa tutto questo? Significa che io per il solo fatto di essere proprietario di un bene immobile rispondo per i danni che da esso possano derivare ad altri.

In tema di responsabilità civile per i danni cagionati da cose in custodia l'art. 2051 cod. civ. individua quindi un'ipotesi di responsabilità oggettiva e non una presunzione di colpa, essendo sufficiente per l'applicazione della stessa la sussistenza del rapporto di custodia tra il responsabile e la cosa che ha dato luogo all'evento lesivo.

Per un fondo si può immaginare una frana che scenda nella proprietà del vicino o il mio muro di contenimento da cui cada un sasso che colpisca qualcuno che sta passando.

Per un immobile una tegola che cade dal tetto e colpisce un'autovettura par-

cheggiata o peggio una persona. Si può anche immaginare dei fili di ferro tirati per sostenere un impianto di viti che però diventino un pericolo per chi passa in bicicletta perché troppo vicini alla strada.

Spetta al proprietario preoccuparsi di “mettere in sicurezza” i propri beni.

La domanda è allora: *“ma se qualcuno però entra nella mia proprietà lo fa a suo rischio e pericolo?”* La risposta non è necessariamente “sì”.

Il proprietario deve preoccuparsi, in relazione ai pericoli che possano trovarsi nella sua proprietà anche di impedire l'accesso o comunque di avvisare del pericolo. Immaginiamo un pozzo nel mio frutteto: lo devo chiudere, mettere in sicurezza o recintare per non incorrere in responsabilità.

O pensiamo a una casa colonica abbandonata: se qualcuno ci entra e gli crolla in testa il tetto potrei dover rispondere dei danni.

Il proprietario ha in ogni caso il diritto di recintare, di chiudere il proprio fondo, nel rispetto di eventuali diritti di terzi (servitù di passo ad esempio).

È chiaro che la sua responsabilità sarà molto attenuata, se non esclusa, se qualcuno scavalca la recinzione per entrare e poi si procura un danno.

È lecito anche proteggere la proprietà con il filo spinato, inferriate a punta viva o simili difese. Bisogna solo fare attenzione a posizionarli in posti visibili oppure segnalarli con cartelli, scritte o luci: praticamente, con ogni mezzo idoneo ad avvisare del pericolo. Sono i cosiddetti “offendicula”. Sono invece illegali le trappole nascoste, non riconoscibili e non segnalate.

La presenza di cani da guardia va anch'essa segnalata con il classico cartello; per sicurezza nelle ore notturne il



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell'anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

TRENTO

Avv. Antonio Saracino
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann
Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422140

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931

cartello dovrebbe trovarsi in una zona illuminata.

La Corte di Cassazione ha anche recentemente ribadito il concetto secondo cui *“La liceità del ricorso agli “offendicula” va ricollegata alla causa di giustificazione dell'esercizio di un diritto: quello della difesa preventiva del diritto stesso, di natura patrimoniale o personale. Affinché, però, la difesa del diritto mediante il ricorso agli “offendicula” possa ritenersi consentita, occorre che gli stessi non siano – di per sé e per loro stessa natura – idonei a cagionare eventi di rilevante gravità, come le lesioni personali o la morte di colui che il diritto protetto aggredisce.”*

Polizza infortuni per operazioni di dirado e raccolta frutta



Diradamento - raccolta - potatura - impianto - espanto

RISCHI COPERTI DALLA POLIZZA:

Diradamento - raccolta - potatura - impianto - espanto

L'assicurazione vale per tutti gli infortuni subiti dalle persone addette alle operazioni di raccolta, dirado, potatura, impianto, espanto della frutta occorsi nell'ambito dell'azienda agricola. Copre inoltre gli infortuni che si verificano durante le operazioni di carico e scarico dei contenitori della frutta, gli infortuni che si verificano in itinere durante il solo periodo della raccolta (nel tragitto a e dal luogo di raccolta con trattore agricola).

PERSONE ASSICURATE

Titolare dell'azienda, familiari, raccoglitori assunti e non, raccoglitori occasionali, amici, parenti, ecc ... di età compresa fra i 14 e i 75 anni.

DURATA DELLA ASSICURAZIONE

L'assicurazione ha durata annuale con tacito rinnovo dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione.

LIQUIDAZIONE INDENNITÀ

La liquidazione delle indennità in seguito ad infortunio avverrà a favore della persona infortunata previa presentazione di carta d'identità e codice fiscale. In seguito a morte per infortunio le stesse verranno invece riconosciute agli eredi legittimi del defunto. La diaria da frattura non è cumulabile con la diaria da ricovero ospedaliero. La voce Invalidità Permanente viene liquidata con franchigia 3 punti fino ad un'invalidità accertata di 10 punti. La voce Spese Mediche viene liquidata con Franchigia € 150,00.

COSTO DELLA POLIZZA

La polizza ha un costo diverso a seconda della superficie aziendale dell'assicurato come da tabella di seguito riportata:

SOMME ASSICURATE PER PERSONA		PREMIO LORDO	
COMBINAZIONE A		SUPERFICIE AZIENDALE	ANNUALE
INV. PERMANENTE	80.000,00 €	Az. fino a 2 ha.	150,00 €
MORTE	80.000,00 €	Az. fino a 3 ha.	170,00 €
DIARIA RIC. OSPED.	50,00 €	Ogni ha. in più	50,00 €
DIARIA FRATTURA OSSEA	50,00 €		
SPESE DI CURA	5.000,00 €		
COMBINAZIONE B		SUPERFICIE AZIENDALE	ANNUALE
INV. PERMANENTE	100.000,00 €	Az. fino a 2 ha.	190,00 €
MORTE	100.000,00 €	Az. fino a 3 ha.	220,00 €
DIARIA RIC. OSPED.	50,00 €	Ogni ha. in più	65,00 €
DIARIA FRATTURA OSSEA	50,00 €		
SPESE DI CURA	5.000,00 €		



Contatti uffici assicurativi

Trento e Rovereto: 0461 1730486
andrea.pederzoli@cia.tn.it
barbara.furlani@cia.tn.it

Cles: 0463 635005
gianluca.dallago@cia.tn.it
maurizio.paternoster@cia.tn.it

Assunzioni raccolta 2022



a cura dell'ufficio paghe CIA Trentino

SEGNALIAMO CHE L'ASSUNZIONE VA FATTA IL GIORNO PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO

DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ITALIANI E COMUNITARI: documento di riconoscimento e codice fiscale del lavoratore ma anche del coniuge se presente in Italia Comunitari (Bulgari, Cechi, Ciprioti, Croati, Estoni, Lettoni, Lituani, Maltesi, Polacchi, Rumeni, Slovacchi, Sloveni e Ungheresi)
COSA BISOGNA FARE	<p>Prima di iniziare il lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inviare la Denuncia Aziendale all'I.N.P.S, l'iscrizione all'INAIL • inviare "on line" l'assunzione al Ministero del Lavoro almeno il giorno precedente
DVR	Tutte le aziende che utilizzano manodopera devono aver predisposto e conservare in azienda il Documento di valutazione dei rischi (DVR)
INFORTUNIO	Ogni infortunio va denunciato all'INAIL entro 48 ore tramite il nostro Ufficio. In caso di ritardo od omissione della denuncia ci sono sanzioni molto elevate a carico dell'azienda
NON SERVE ASSUNZIONE	<p>Si presume gratuito il lavoro di parenti e affini del titolare dell'azienda fino al sesto grado (Decreto Cura Italia)</p> <p>Parenti: 1° grado: genitori-figli; 2°: fratelli, nonni-nipoti; 3°: nipoti-zii; 4°: cugini; 5°: figli di cugini</p> <p>Affini: 1° grado: suoceri, generi, nuore; 2°: cognati (fratelli e sorelle del coniuge); 3°: zii del coniuge, nipoti (di cui il coniuge è zio/a); 4°: cugini del coniuge e figli di nipoti.</p>
SCAMBIO MANODOPERA	Si può effettuare fra imprenditori agricoli (titolari di azienda in possesso di partita I.V.A.), dipendenti e componenti del nucleo familiare. Lo scambio di manodopera deve essere effettivo (senza alcun pagamento).
PERIODO DI PROVA	5 giorni lavorativi. Va però fatta assunzione dal giorno prima dell'inizio del lavoro.
PAGA ORARIA LORDA	<ul style="list-style-type: none"> • ora ordinaria € 8,16 • ora straordinaria € 9,86 • ora festiva € 10,50 <p>Sono Straordinarie le ore eccedenti le 8 giornaliere o le 44 settimanali. Festive le ore domenicali o festive.</p>
CONTRIBUTI	€ 11,50 circa per giornata lavorata di 6,5 ore, di cui € 5,10 circa a carico del lavoratore
RIMBORSO SPESE	Al datore di lavoro spetta il rimborso di € 3,00 per pasto e di € 6,00 per pernottamento
PAGAMENTO SALARI	Ricordiamo il pagamento degli stipendi solo in modo tracciabile.

Ricordiamo che i dipendenti che superano le 50 giornate lavorative annue presso la stessa azienda e i dipendenti che svolgono lavorazioni specifiche richiedenti requisiti professionali (uso trattore, esposizione microclima, mmc, luoghi confinati, ecc) devono svolgere FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LAVORATORI (rischio medio: 12 ORE > aggiornamento ogni 5 anni della durata di 6 ore).

Per supporto sugli adempimenti in materia di sicurezza e convenzioni agevolate per le aziende agricole socie contatta i nostri uffici Paghe (Trento 0461.1730482, Cles 0463.422140, Rovereto 0464.424931).

PROROGA DOMANDE I E II PILASTRO 2022

In base ai regolamenti comunitari, da sempre il termine ultimo per la presentazione delle domande I e II Pilastro è fissato al 15 maggio di ogni anno. Negli ultimi tempi, però, per vari motivi, tali scadenze sono sempre state prorogate.

Dal 2021 la proroga di tali domande non è più decisa a livello europeo, ma ogni Stato membro ha una maggior flessibilità nella fissazione di tale data.

Anche per il 2022, all'ultimo con il Decreto Ministeriale del 13 maggio 2022 n. 217663, le domande sono state prorogate al **15 giugno 2022**.

REGISTRO VENDITE DIRETTE PRODOTTI LATTIERO CASEARI

I produttori di latte che non conferiscono, o conferiscono parzialmente, ad un caseificio sociale o privato sono obbligati alla registrazione delle vendite dirette dei prodotti lattiero caseari.

A tal fine la Provincia ha predisposto il registro delle vendite dirette a carattere mensile ove il produttore deve registrare il latte prodotto ed utilizzato per la vendita diretta o per la trasformazione in un prodotto lattiero caseario quale yogurt, burro, formaggio vario. Il prodotto ottenuto viene indicato in base alla resa, ossia al latte necessario per ottenere quel prodotto.

Come tutti gli anni, il registro della campagna 2021-2022 (1 luglio 2021 - 30 giugno 2022) deve essere consegnato in Provincia entro il **15 luglio 2022**.

AZIENDE BIOLOGICHE: PROROGA SCADENZA PAP 2022

Si ricorda che, come ogni anno, le aziende biologiche devono compilare e presentare il PAP (programma annuale delle produzioni), la scadenza di questo è stata prorogata a livello nazionale e di Trentino al **15 giugno 2022**.

Tale documentazione deve essere compilata ed inviata sull'apposito portale SIAN, al quale possono accedere direttamente gli agricoltori mediante apposita iscrizione

o tramite i CAA che gestiscono il fascicolo aziendale.

Per la presentazione del PAP è necessario portare eventuali modifiche di particelle coltivate, la produzione prevista per ogni prodotto e per ogni varietà coltivata dall'azienda sui vari appezzamenti.

In caso di mancata predisposizione del PAP, l'Organismo di Controllo dovrà rilevare la non conformità per la mancata compilazione con conseguente provvedimento di diffida.

Si invitano quindi le aziende biologiche a presentare il prima possibile tale documentazione.

SCADENZA RENDICONTAZIONE SPESE DI CERTIFICAZIONE BIOLOGICO 2021

Le aziende biologiche che hanno presentato la domanda di contributo sulla L.p 4/2003 art 47, per le spese di certificazione del biologico per il 2021, **entro il 30 giugno 2022** devono presentare alla Provincia la domanda di liquidazione del contributo allegando la relativa fattura e quietanza di pagamento. Se questa non viene fatta si incorre alla revoca del contributo stesso.

Entro il 15 giugno 2022, è inoltre possibile presentare la domanda di contributo sulle spese di certificazione 2022. Rispetto agli scorsi anni, la delibera 688 del 22 aprile 2022 ha apportato alcune modifiche al bando, in particolare le aziende possono presentare domanda per un periodo massimo di 5 anni a partire dalla prima notifica. Rientrano quindi le aziende che hanno presentato la prima notifica dopo il 1° gennaio 2017.

Entrambe le domande devono essere presentate tramite il sito SrTrento direttamente dall'azienda o presso i CAA.

PSR MISURA 6.4.1 SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

Con la delibera 730 del 2022 è stato approvato il nuovo bando per il contributo PSR misura 6.4.1 sostegno a investi-

menti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole con 2.946.614,51 euro di risorse finanziate e con **scadenza 30 settembre 2022**.

Possono presentare la domanda le aziende agricole con partita iva e iscrizione in CCIAA e le associazioni di agricoltori, per investimenti realizzati in provincia di Trento.

Sono ammesse a contributo le spese relative a:

- la qualificazione e lo sviluppo dell'attività agrituristica, anche con riferimento alle fattorie didattiche e con esclusione delle spese relative agli appartamenti e alle camere prive del servizio di prima colazione, ivi compresi gli investimenti per produzione di energia da fonti rinnovabili;
- l'organizzazione di attività ricreative o didattico culturali nell'ambito dell'azienda, di pratiche sportive, escursionistiche e di ippoturismo finalizzate ad una migliore fruizione e conoscenza del territorio e delle produzioni aziendali;
- lo svolgimento di piccole attività di tipo artigianale non agricole, la valorizzazione delle risorse naturali e dei prodotti non agricoli del territorio anche tramite la trasformazione degli stessi;
- la vendita diretta dei prodotti aziendali non agricoli;
- l'acquisizione e sviluppo di programmi informatici finalizzati all'adozione e diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) e del commercio elettronico dell'offerta agrituristica e dei prodotti non agricoli per superare gli svantaggi legati all'isolamento geografico e migliorare la competitività dell'impresa.

Contatta uffici CAA Centro Assistenza Agricola

Trento: caa.trento@cia.tn.it
0461 1730485

Cles: caa.cles@cia.tn.it
0463 635002

Rovereto: caa.rovereto@cia.tn.it
0464 424931

Borgo: caa.borgo@cia.tn.it
0461 757417

Fattura elettronica per i forfettari

Al via dal 1° luglio 2022 l'obbligo per chi ha più di 25.000 Euro di ricavi e compensi. Anticipate al 30 giugno 2022 le sanzioni per mancata accettazione dei pagamenti elettronici.



a cura di **Andrea Cussigh**, responsabile Area Fiscale di CIA Trentino

I nuovo decreto Pnrr2 contiene ulteriori misure per l'attuazione dei 45 obiettivi del PNRR previsti per il primo semestre dell'anno e introduce una serie di novità di rilievo in materia di fisco.

Una di queste è l'estensione dell'obbligo di fattura elettronica anche per i forfettari a partire dal 1° luglio 2022 alla quale si affianca l'introduzione a partire dal 30 giugno delle sanzioni per mancata accettazione dei pagamenti elettronici.

Per quel che riguarda la fattura elettronica obbligatoria, l'esonero continuerà in ogni caso ad applicarsi fino al 2024 per i titolari di partita IVA che applicano la flat tax fino a 25.000 euro di ricavi e compensi. Una parte dei forfettari, quindi, continuerà a poter emettere fatture in modalità analogica. I forfettari con più di 25.000 Euro di ricavi e compensi sono invece obbligati ad emettere fattura elettronica dal 1° luglio 2022.

Tra le ulteriori novità previste dalla bozza in circolazione c'è un periodo di parziale "moratoria" dall'applicazione delle sanzioni.

Nello specifico, viene previsto che per

il terzo trimestre del periodo d'imposta 2022, ossia dal 1° luglio e fino al mese di settembre, l'emissione della fattura elettronica per i nuovi soggetti obbligati sarà consentita entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Il termine di emissione fissato in via ordinaria a 12 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione si allunga quindi temporaneamente e fino al mese successivo non si applicheranno le sanzioni previste.

Si ricorda che in caso di tardiva emissione della fattura elettronica la sanzione prevista va dal 5 al 10 per cento dei corrispettivi non documentati o registrati con un minimo di 500 Euro. L'importo va da 250 a 2.000 euro quando la violazione non rileva ai fini della determinazione del reddito. Un'altra novità riguarda le sanzioni per la mancata accettazione dei pagamenti elettronici. **A partire dal 30 giugno 2022, si stabilisce che nei casi di mancata accettazione di un pagamento di qualsiasi importo effettuato con una carta di pagamento (di credito o debito) da parte di un soggetto obbligato, si applica nei**

confronti del medesimo soggetto la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma pari a 30 euro, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento.

La norma ha portata generica e individua come soggetti attratti dal suddetto obbligo tutti coloro i quali effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi effettuate nei confronti di consumatori finali. Anche gli imprenditori agricoli nell'esercizio delle attività agricole essenziali e connesse di produzione di beni e fornitura di servizi sono sottoposti a tale vincolo, indipendentemente dal volume di affari conseguito (per cui anche gli agricoltori esonerati dalla tenuta della contabilità IVA sono coinvolti) e dal luogo dove viene effettuata la vendita di beni (in azienda, in locali aperti al pubblico, in aree mercatali attrezzate, etc) o la prestazione di servizi.

Contatti uffici servizi fiscali e tributari

Trento: 0461 1730440 | Cles: 0463 422140 | Rovereto: 0464 424931



Notizie dal Patronato



 a cura di **Nicola Brentari**, responsabile Patronato INAC

Assegni un po' più alti per i pensionati "a medio-basso reddito" con la mensilità di luglio: arriva infatti la cosiddetta "quattordicesima" INPS, o più correttamente la somma aggiuntiva, prevista dall'art. 5 del D.L. 81/2007.

Che cos'è? Si tratta di una cifra che viene erogata a tutti i pensionati che rientrano in determinati limiti di reddito e hanno un'età di almeno 64 anni compiuti.

Diciamo subito che normalmente la quattordicesima viene erogata d'ufficio: insomma non è necessario fare domanda, in quanto l'INPS provvede autonomamente a versare la somma aggiuntiva a coloro che ne hanno diritto.

Attenzione, chi raggiunge l'età richiesta da agosto 2022 in poi dovrà pazientare

qualche altro mese: il pagamento arriverà assieme alla pensione di dicembre. Su alcune prestazioni la quattordicesima non spetta: in particolare sull'assegno sociale, sulla pensione sociale e sulle indennità di invalidità civile.

Quando invece spetta, il suo importo varia in base al reddito (individuale e coniugale) e tiene conto anche del numero di contributi complessivi maturati dal beneficiario.

L'aumento spetta per parte d'anno a coloro che compiono i 64 anni entro dicembre 2022, solo nei mesi di possesso del requisito anagrafico, compreso quello di raggiungimento dell'età.

Parallelamente, il beneficio viene attribuito in maniera proporzionale sulle nuove

pensioni liquidate in corso d'anno 2022 e quindi spettanti per un numero limitato di mesi. Ricordiamo infine che la somma aggiuntiva non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini di eventuali prestazioni previdenziali e assistenziali. Chi non dovesse ricevere il regolare pagamento e ritiene di averne diritto, può rivolgersi al Patronato INAC per inoltrare domanda all'INPS, fornendo tutti i dati necessari e con un piccolo contributo.

Contatti Ufficio Patronato CIA-Trentino

Trento: 0461 1730467

Cles: 0463 422140

Rovereto: 0464 424931

inactrento@cia.it





Notizie dal CAF

a cura di Nadia Paronetto, responsabile CAF di CIA Trentino

ASSEGNO UNICO PROVINCIALE

Da maggio 2022 è possibile presentare la domanda per l'Assegno Unico Provinciale, che avrà validità da luglio 2022 a giugno 2023.

L'Assegno Unico Provinciale è totalmente compatibile con l'assegno unico universale, statale, attivo da marzo 2022 e che sostituisce le detrazioni e gli assegni al nucleo.

Non ci sono novità rilevanti rispetto allo scorso anno.

L'AUP è composto da varie parti:

A) Quota di sostegno al reddito, finalizzata a garantire una condizione

economica sufficiente ai bisogni dei nuclei familiari;

B) Quota diretta al mantenimento, all'istruzione e alla cura dei figli, comprensiva di contributo per le famiglie numerose;

C) Quota a sostegno delle esigenze di vita di chi è invalido civile.

Per la quota A verranno erogati gli arretrati partire da luglio, se la domanda è presentata entro il 30 settembre 2022.

A partire da ottobre si avrà diritto solo alle mensilità a partire dal mese successivo a quello di presentazione del-

la domanda.

È cambiato il requisito di residenza per la quota C: non servono più i 10 anni di residenza in Italia.

Restano i due anni di residenza in provincia di Trento.

DICHIARAZIONI ICEF

La presentazione delle dichiarazioni Icef con i redditi 2021 (che fino all'anno scorso si è fatta a partire da luglio e serve per la mensa e i trasporti degli studenti) quest'anno slitta a settembre.



Registro delle imprese alimentari - APSS

aziende con trasformati

? Per chi è?

E' fondamentale per le **aziende che trasformano e vendono alimenti e bevande** e quindi per gli **Operatori del Settore Alimentare (OSA)**.

? Di cosa si tratta?

E' un'autocertificazione obbligatoria, tramite la quale l'interessato notifica all'autorità competente (APSS) ciascuna sede produttiva od operativa e quindi la tipologia di attività che vuole svolgere, il luogo, e dichiara di essere in regola con le normative vigenti in tema di igiene alimentare (es. piano di autocontrollo Haccp,...). A seguito di tale comunicazione l'impresa viene iscritta al registro delle imprese alimentari provinciale e le viene comunicato un Numero di registrazione univoco.

? Come verifico se sono già iscritto?

Scrivendo a segreteria.uoisp@apss.tn.it, mail dell'Unità operativa igiene e sanità pubblica

? Cosa occorre fare?

Se si tratta di **avvio attività - subingresso attività - variazione tipologia di attività - cessazione**

L'interessato deve far pervenire all'APSS il Modulo Notifica imprese alimentari attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), insieme all'attestazione del pagamento e la copia di un documento d'identità del dichiarante.

Se si tratta di **variazioni** quali **legale rappresentante, trasferimento sede legale, variazione denominazione, ragione sociale**

L'interessato dovrà utilizzare il Modulo Comunicazione di variazione inviandolo all'APSS attraverso il SUAP, insieme all'attestazione del pagamento e la copia di un documento d'identità del dichiarante.

I moduli possono essere presentati anche tramite PEC agli sportelli presenti nei distretti sanitari in cui insiste l'impresa. Per le aziende che trasformano prodotti vegetali il riferimento è l'*Unità operativa igiene e sanità pubblica* (pec: igienepubblica@pec.apss.tn.it). Per le aziende che trasformano prodotti animali, tra cui miele, occorre contattare l'*Unità operativa igiene e sanità pubblica veterinaria* (pec: apss@pec.apss.tn.it)

? Costi?

Per la prima notifica e successivi aggiornamenti/variazioni = 20,00 Euro (con sistema PagoPA)

Per comunicazione di cessazione o sospensione temporanea dell'attività, variazione di rappresentante legale di società di capitali = GRATUITO

? Ci sono sanzioni se non adempio all'obbligo?

Sì, si rischia una sanzione amministrativa

Hai bisogno di un supporto?

Contatta i nostri uffici 04611730489

CIA Trentino supporta gli agricoltori anche con convenzioni per la stesura di piani autocontrollo HACCP, etichettatura,...



CHIEDILO A



A chi posso rivolgermi per sapere quali aiuti e finanziamenti esistono per donne e giovani agricoltori?

Sono diversi gli aiuti presenti oggi a favore delle imprese femminili e giovanili a livello nazionale e locale.

Proprio allo scopo di poter rispondere a questa domanda, le associazioni Donne in Campo e i giovani di AGIA hanno organizzato lo scorso 26 maggio un webinar dedicato a raccogliere informazioni per accedere agli aiuti e alle opportunità di ISMEA, Cooperfidi e Camera di Commercio I.A.A. di Trento. Sono intervenuti *Giuliana Tamarindi* di CIA Imola che ci ha parlato degli aiuti di ISMEA, il direttore di Cooperfidi *Michele Sartori* e per la Camera di Commercio *Chiara Endrizzi*.

Riportiamo qui una breve sintesi dei contenuti con i contatti dei soggetti a cui rivolgersi per informazioni approfondite.

La misura "Più Impresa" di **ISMEA** -ci spiega la collega di CIA Imola- è destinata ai giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni o a donne senza limiti di età, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o già attivi in agricoltura da almeno 2 anni e vogliono migliorare la competitività della loro impresa. L'intervento riguarda investimenti fino a 1.500.000 euro della durata da 5 a 15 anni. L'aiuto prevede la possibilità di concedere un **contributo a fondo perduto** fino al 35% della spesa ammissibile, oltre al **mutuo agevolato a tasso zero** per un importo che copre fino al 60% della spesa considerata ammissibile.

>Info: Ufficio consulenza CIA Imola tel. 0542646111 www.ismea.it

Cooperfidi -ci spiega il suo Direttore- svolge l'attività di **garanzia** collettiva dei fidi a favore degli associati, aiuta i richiedenti a ottenere prestiti dalle banche alle migliori condizioni possibili: in sostanza più credito a costi più bassi. Il rapporto di collaborazione e fiducia che Cooperfidi ha costruito negli anni con le banche operanti in Trentino consente di fungere da interlocutore che facilita il dialogo con la propria banca. Tra gli aiuti vi sono: convenzione Agri, anticipo premio di primo insediamento agricoltura, anticipo indennità compensativa, ecc.

>Info: tel. 0461260417 www.cooperfidi.it

L'Ufficio innovazione e sviluppo della **Camera di Commercio** I.A.A. di Trento ha illustrato i servizi presenti partendo dagli **strumenti digitali** che sono necessari per chiedere contributi (e non solo) ovvero la Firma digitale e lo SPID. Anche la Camera di Commercio eroga contributi attraverso dei **bandi** (al momento chiusi o in chiusura ma che vengono proposti periodicamente) quali ad esempio "Bando Fomazione e ASL", "Bando PID", "Bando Duale".

>Info: tel. 0461887251; E-mail: impresadigitale@tn.camcom.it; www.tn.camcom.it

Discorso a parte meritano le opportunità offerte dal **Programma di Sviluppo Rurale** (es. Premio di primo insediamento) per le quali è possibile rivolgersi direttamente al nostro CAA CIA.

>contatta i nostri uffici Centro Assistenza Agricola: Trento 04611730485, Cles 0463635002, Rovereto 0464424931 e Borgo 0461757417

Preme spiegare che questo articolo non comprende tutti gli aiuti disponibili, ricordiamo per esempio le agevolazioni per le imprese cooperative (www.coopstartupher.it) oppure quelle non rivolte direttamente al settore agricolo di Invitalia (www.invitalia.it/).

GIOVEDÌ
26/05/2022
ORARIO 19:00 - 20:30
WEBINAR GRATUITO

AIUTI NAZIONALI E PROVINCIALI PER IMPRENDITRICI E IMPRENDITORI AGRICOLI
Informazioni per accedere agli aiuti e alle opportunità di ISMEA, Cooperfidi e Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

TI ASPETTIAMO!

Con:
Giuliana Tamarindi,
Centro Servizi Impresa-CIA Imola

Michele Sartori,
Cooperfidi

Chiara Endrizzi,
Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Partecipa collegandoti a questo link

<https://meet.google.com/njq-hcmi-nhf>

segreteria organizzativa Donne in Campo Trentino
04611730489 - donneincampo.cia.tn.it





CORSO

ORTICOLTURA SINERGICA E MARKET GARDENING (BIO-INTENSIVO) A CONFRONTO

Dall'orto alla tavola: tecniche di coltivazione, conservazione e trasformazione

Si è concluso il corso finanziato dal GAL Trentino Orientale - Bando 2019. L'iniziativa, tenutasi al **Parco Doss del Rastel** a Pergine Valsugana e presso **l'Az. Agr. Maso Zepp** a Grumes, ha registrato un ottimo gradimento da parte dei corsisti (complessivamente in media hanno indicato un punteggio di 9,32 su 10). Il tutto è stato possibile grazie alla professionalità dei nostri docenti **Marcello Bianchi**, agricoltore e consulente, specializzato in tecniche agronomiche naturali, in particolare nella produzione commerciale di ortaggi e nella progettazione sostenibile di aziende agricole e **Paolo Cescatti**, chef e formatore con esperienza pluriennale.



Condividiamo alcune foto e commenti assieme ad alcuni suggerimenti di approfondimento dei nostri corsisti. Grazie a tutti!

“È stato molto bello e interessante, molta pratica. Complimenti!”

“Sarebbe interessante approfondire di più il tema del recupero di antiche sementi”

“Approfondire la parte pratica dei fermentati”

“Approfondire il tema della struttura/chimica del suolo”

“Ottima organizzazione, molto positiva anche la sessione teorica”

“È stato un corso veramente valido e interessante, complimenti!”



LA FORMAZIONE IN AGRICOLTURA



Con la fine della stagione formativa vogliamo ringraziare tutti gli agricoltori, agricoltrici e appassionati del mondo agricolo per aver partecipato ai nostri corsi!
BUON LAVORO IN CAMPAGNA!

ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE 2021-2022

98 INIZIATIVE
FORMATIVE

941 ORE DI
FORMAZIONE

1682 ALLIEVI
FORMATI

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Patentino fitosanitari
Patentino trattore agricolo
Addetti antincendio
Addetti primo soccorso
Formazione igienico
sanitaria e sistema haccp
Rsp-datore di lavoro
Sicurezza per lavoratori
settore agricolo
Motosega in sicurezza



FORMAZIONE

Arte casearia
Avicoltura biologica
di montagna
Coltivazione del prato
Piante officinali
Dal latte al formaggio
Dall'orto alla tavola
Droni in agricoltura
Gestire l'impresa agricola
Macchinari per la gestione
del bosco
Orticoltura sinergica
e market gardening
Potatura invernale della vite
Produrre biologico
Muretti a secco
Telefonino, smartphone,
tablet no panico
Animali da lavoro
nell'agricoltura di montagna
Viticoltura biodinamica
Preparati biodinamici



WEBINAR E WORKSHOP

Contributi imprenditrici
e imprenditori agricoli
Fattoria didattica
Fertilità del terreno
GDPR per aziende agricole
Incentivi per l'imprenditoria
femminile
Nuove opportunità con
i bandi PSR 2022
Pillole di informatica
Ricambio generazionale
in agricoltura



LA FORMAZIONE NON SI FERMA

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEL TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE (4 ORE)

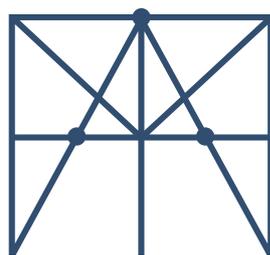
in presenza a Trento il 05 luglio 2022 (orario 18:00-22:00)
costo 44€ o 36€ se soci CIA (IVA incl.)

PIANTE OFFICINALI E RICETTE D'ALTA QUOTA, LABORATORIO DI CUCINA IN MALGA (8 ORE)

è possibile iscriversi ad una di queste 3 edizioni (giornata intera):
MALGA POLINAR (Val di Rabbi) | martedì 28 giugno 2022
MALGA PLETZN (Fierozzo) | mercoledì 29 giugno 2022
MALGA VALLORSARA (Folgaria) | giovedì 30 giugno 2022
quota 36 € (IVA incl.)

RIMANI AGGIORNATO SULLA PAGINA FORMAZIONE DEL SITO CIA <https://www.cia.tn.it/formazione/>

ALCA



PMI ACADEMY

La formazione manageriale
per le imprese trentine

DE

MY

+

MA

NA

GER

Nuove idee per il business di oggi

- #1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI
- #2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino
- #3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)
- #4 Frequenza nei fine settimana
- #5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)



Innovazione
e strategia

+



Customer Experience
e digital marketing

+



Gestione finanziaria
e controllo gestione

+



Open
Management

COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito www.pmi.accademiadimpresa.it
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail iscrizioni@accademiadimpresa.it
o chiamaci al numero **0461 382328**



SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL
[#accademiadimpresa](https://www.instagram.com/accademiadimpresa)

Le Donne In Campo al Trento Film Festival



Per la 70° edizione del Trento Film Festival l'organizzazione della rassegna ha voluto, per la prima volta, il supporto dell'associazione Donne in Campo Trentino.

Sono 15 anni, ci spiega Federica Pellegatti, responsabile della sezione *T4Future* del Trento Film Festival, che si dedica uno spazio ai più piccoli per il racconto delle tradizioni del territorio, dei mestieri della montagna, tra tutela dell'ambiente rurale e sostenibilità. Il *Parco dei Mestieri*, progetto nato in collaborazione con il settimanale *Vita Trentina*, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina e il MUSE – Museo delle Scienze e storicamente situato presso il giardino del Palazzo Vescovile, ha sempre ospitato laboratori didattici ricreativi per scuole e famiglie. Da quest'anno, dopo lo stop forzato causa Covid, ha assunto una veste nuova, come sezione di un programma più ampio chiamato appunto *T4Future* (Trento Film Festival For Future) trovando nuova ubicazione nei prati del Muse. Le attività e i valori di *Donne in Campo* sono sembrati fin da subito in linea con gli obiettivi della manifestazione, oltre che di interesse per l'attenzione dedicata alla questione di genere. Il parco del Muse è risultato essere la cornice perfetta perché il pubblico possa cimentarsi con i lavori agricoli di un tempo e scoprire il grande sforzo che c'è dietro al desiderio di tramandare e prendersi cura delle tradizioni e paesaggi rurali alpini.



Ci siamo lasciate rapidamente coinvolgere nella programmazione di una ricca varietà di laboratori e attività, dagli intrecci di fieno e fiori ai racconti con foglie e colori, dai bastoncini di lane colorate, piume e pigne come gioco dell'ascolto, alle tempere naturali create con i prodotti dell'orto, dalla fermentazione delle verdure passando per la filatura della lana e alle lavorazioni a mano del burro, pagnotte e sali aromatici. “Una risposta sorprendente al di sopra delle aspettative, che ha coinvolto tantissime donne dell'associazione, ognuna con la sua specifica proposta, tutte diverse e interessanti, alcune davvero originali, delle vere “perle” difficili da trovare altrove” chiarisce Federica Pellegatti. Un'esperienza dunque “assolutamente da ripetere” per gli organizzatori del Film Festival che si dichiarano molto soddisfatti dalla qualità, originalità e varietà delle attività portate nei giardini del Muse. Lo spazio gestito dall'Associazione è sempre stato attivo, anche nelle giornate di mal tempo, segnale questo del riconoscimento positivo delle attività proposte da parte del pubblico della manifestazione.

Marisa Corradi, presidente dell'Associazione Donne in Campo, conferma l'entusiasmo e il riscontro positivo. “Per noi partecipare al Trento Film Festival è stato un debutto all'insegna della cooperazione, c'è stata una grande disponibilità da parte di tutte; molte si sono messe in gioco per la prima volta. La voglia di fare, di essere di supporto e di aiuto reciproco, ha dimostrato una grande armonia sia di fronte alle famiglie che sono venute a visitarci, sia internamente a supporto degli aspetti organizzativi”.





ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



Sei un giovane agricoltore? Dicci la tua in meno di un minuto!

 a cura di **AGIA Trentino**

Negli scorsi mesi l'Associazione ha rinnovato i suoi vertici.

La nuova Giunta, per impostare il lavoro dei prossimi anni cercando il più possibile di ascoltare le reali esigenze dei giovani imprenditori agricoli trentini, chiede il tuo aiuto!

Hai meno di quarant'anni e lavori nel mondo rurale trentino?

Ti chiediamo di rispondere a un paio di domande per capire le tue esigenze, i

temi di maggiore interesse, raccogliere nuove idee, conoscere le aspettative verso una Associazione di Giovani Imprenditori Agricoli come la nostra.

Anche in base ai risultati raccolti la Giunta e la Presidenza AGIA Trentino decideranno su quali aspetti concentrare il proprio impegno e le proprie energie.

Inquadra il QRcode e dicci la tua: basta meno di un minuto!



CI INCONTRIAMO PERIODICAMENTE

Negli ultimi dieci anni abbiamo organizzato collaborazioni con altre associazioni, iniziative formative e di approfondimento, incontri con le istituzioni e tra giovani agricoltori del territorio, gite e visite didattiche, world caffè su temi di interesse, campagne comunicative.

COME FACCIO AD ASSOCIARMI?

SEI ASSOCIATO A CIA TRENINO E HAI MENO DI 40 ANNI?

Per valorizzare la presenza dei giovani in CIA, il tesseramento per tutti i soci CIA under 40 è valido anche per AGIA, l'associazione aspetta le tue idee!

NON SEI ASSOCIATO A CIA TRENINO E HAI MENO DI 40 ANNI?

L'Associazione è aperta a tutti gli operatori delle aziende agricole del territorio e agli interessati al settore agricolo. Anche chi non è socio CIA può tesserarsi a AGIA Trentino.

Se sei interessata/o contatta il nostro ufficio e segui i nostri canali!

tel. 0461 1730489 | agia@cia.tn.it

<https://www.cia.tn.it/agia/> | <https://www.facebook.com/AgiaTrentino/>

L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

Frutto del lavoro di contadini
e contadine del Trentino



Dai prati: piante officinali in cucina

Il termine officinale viene tradizionalmente assegnato a quelle specie vegetali impiegate nelle officine degli speziali, che ne conoscevano le proprietà, le tecniche di raccolta, preparazione e conservazione, per realizzare rimedi medicamentosi benefici per l'organismo, oltre che a prodotti cosmetici e profumi.

Attualmente il termine officinale di una pianta ne indica l'inclusione in elenchi ufficiali (come quello del marchio Trentinerbe) che ne regolano l'uso in sicurezza

in tisane, integratori alimentari, farmaci vegetali. La raccolta di queste erbe richiede una conoscenza specifica, in quanto alcune specie possono risultare tossiche o addirittura mortali.

L'erba "**Buon Enrico**" o spinacio selvatico di montagna. Se il suo nome scientifico (*Chenopodium* dal greco "piede d'oca") indica la forma delle sue foglie, il nome comune narra invece la leggenda di Enrico IV di Navarra, protettore dei botanici, a cui venne dedicata la pianta per aver

permesso alla popolazione affamata, durante un periodo di carestia, di cibarsi delle bacche e delle erbe spontanee che crescevano nel giardino reale. Piantina dal sapore deciso e particolare, si raccoglie facilmente in montagna soprattutto sui prati solegggiati e ricchi di azoto nei pressi di baite e malghe. In cucina se ne utilizzano soprattutto le foglie basali più giovani e tenere, da lessare e condire come spinaci, per preparare ripieni e frittate, oppure da gustare crude in insalata.

La ricetta dello chef

Involtini di pollo al "Buon Enrico"

Ingredienti:

1 petto di pollo
500 g di spinaci selvatici di montagna o "Buon Enrico"
200 g di prosciutto cotto
1 bicchiere di vino bianco
200 g di formaggio mezzano
2 scalogni
qb olio extra vergine oliva,
sale

Procedimento

Lavare gli spinaci selvatici raccolti in abbondante acqua fredda, metterli in una pentola e cuocerli con poca acqua e sale. Scolarli, farli raffreddare e tritarli col coltello.

Tagliare il petto di pollo in 8 fettine, batterle con l'aiuto del batticarne e stenderle sul tagliere. Poggiare sopra alla carne le fette di prosciutto cotto e spalmare con la crema di spinaci preparata. Tagliare il formaggio mezzano a listarelle e metterne una su

ogni fetta. Arrotolare le fette avendo cura di farlo in modo regolare e con tutto il ripieno al suo interno. Fermare la carne in modo che non si apra in cottura con l'aiuto di uno stuzzicadenti.

In un saltiere mettere un filo d'olio extra vergine e lo scalogno tagliato a julienne non troppo sottile, iniziare a farlo rosolare e poggiare nella pentola gli involtini. Con fiamma media rosolare e girare su tutti i lati.

Salare e sfumare col vino bianco, lasciar cuocere ancora qualche minuto a fiamma bassa poggiando il coperchio sul saltiere. Servire interi oppure tagliati a fette.



Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti con la ricetta del nostro chef?

Raccontarci come ti è venuta: mandaci foto /video o i tuoi commenti con l'hashtag

#agricolturaintavola
a redazione@cia.tn.it,
su telegram oppure
su facebook



Gianluca Oliana

cuoco di professione dal 1987 e titolare dell'azienda agricola Sottovetro di Aldeno.

L'azienda Sottovetro nasce nell'agosto 2010 e lavora solo prodotti dei propri orti, collocati a 700 m.s.l.m., con metodi naturali. Vetro perché è il materiale amico dell'ambiente, riciclabile al 100% e "sotto vetro" gli alimenti si conservano, mantenendo inalterato gusto e profumo.

www.agricolasottovetro.it



Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

NUOVA LINFA PER LA "RETE DIDATTICA" FEM: RIPARTONO GEMELLAGGI E TIROCINI CON LE SCUOLE TEDESCHE

Conferenza in Austria tra le scuole agrarie del Tirolo, Alto Adige e Trentino e visita in FEM della scuola di Weinsberg

Ripartono i gemellaggi e i tirocini all'estero per gli studenti della Fondazione Mach, dopo la sospensione dovuta all'emergenza Covid-19. Nei giorni scorsi sono state gettate le basi e le proposte concrete per la programmazione dei progetti formativi: a Rotholz si è svolta la conferenza annuale delle scuole agrarie professionali e di economia domestica del Tirolo, Alto Adige e Trentino e in FEM è arrivata una delegazione proveniente dalla Weinbauschule di Weinsberg, scuola con cui l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige intrattiene collaborazioni dal 1981.

Una delegazione della Fondazione Edmund Mach ha preso parte nei giorni scorsi in Austria alla DIRKO, la conferenza delle scuole agrarie del Tirolo, Alto Adige e Trentino. L'incontro si è svolto presso la scuola agraria di Rotholz, istituita dalla Dieta tirolese di Innsbruck nel 1879, cinque anni dopo l'Istituto Agrario di San Michele, e con cui il Centro Istruzione e Formazione FEM intrattiene tuttora solide collaborazioni di carattere istituzionale e didattico.

L'appuntamento, che ha riunito anche le rappresentanze degli istituti di Landeck, Lienz, Imst, St. Johann, Rotholz, Dietsheim, Salern, Fürstenburg, Tesimo, Haslach, si rinnova da circa dieci anni ma quest'anno assume un significato particolare, di ripartenza, dopo la sospensione per emergenza sanitaria. L'incontro sottolinea l'importanza di trasmettere ai giovani i valori della cooperazione e della collaborazione tra i territori e sancisce la ripresa della programmazione delle attività che già dal prossimo anno scolastico coinvolgeranno docenti e alunni: i giochi di agraria, i giochi sportivi invernali, la settimana della mobilità e la giornata della cultura. Nella scorsa settimana nel campus di San Michele è arrivata anche una delegazione proveniente dalla Weinbauschule di Weinsberg, scuola con cui l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige intrattiene collaborazioni dal 1981, anno in cui è partito il gemellaggio che ha coinvolto fino ad oggi 483 studenti trentini e che quest'anno, dopo la sospensione dovuta all'emergenza Covid-19, ripartirà con nuove e interessanti opportunità per gli studenti. La delegazione è stata accolta dal dirigente prof Manuel Penasa. Una ventina di persone tra docenti e studenti ha potuto approfondire le attività didattiche in aula e in laboratorio e visitare alcune aziende del territorio.

L'obiettivo dei tirocini didattici per gli studenti è quello, da un lato, di perfezionare direttamente sul posto la lingua straniera e, dall'altro, permettere di acquisire un'importante esperienza tecnico-pratica nel settore viticolo ed enologico. Il tirocinio teorico-pratico degli studenti del corso enotecnico si svolge a Weinsberg nel Baden-Württemberg nei mesi di settembre e ottobre per una durata complessiva di sette settimane. Ogni anno partecipano a questa esperienza circa 15 studenti della FEM.



Segui la FEM su www.fmach.it e sui canali social



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.02.1 VENDO tritattuto usato poco marca Meritano e atomizzatore portato marca Lochmann 5 ettoltri per cessata attività. **Info 3392474978**

M.03.1W CERCO atomizzatore portato per trattamenti da max 5hl, usato ma in buono stato. **Info 3663238883**

M.03.2W VENDO muletto duplex marca Faustini anno 2002 in buono stato, alzata 2,4 m €1200. **Info 3394316185**

M.04.1W + foto VENDO trattore Carraro SRX9800 del 2017 in perfette condizioni. Full optional. Ore 1150. **Info 3387046211**



M.05.1 VENDO trattore Massey Ferguson anno 2010 in ottimo stato. Invertitore idraulico, 3 distributori, gommato quasi nuovo. Vendo per inutilizzo. **Info 3403076011**



M.06.1W VENDO spollonatrice diserbo meccanico Arrizza per frutteto o vigneto. Impianto idraulico indipendente, spostamento laterale ed inclinazione della testata idraulici. Joystick elettroidraulico per accensione e spegnimento immediato della testata. Anno 2018, condizioni pari al nuovo. **Info 346 822 7746**



M.06.2 VENDO per inutilizzo pedana per muletto trattori in buone condizioni con avanzamento idraulico, sterzo e freno, completa di tutti gli accessori. Prezzo da definire. **Info 3386709078**

M.07.1 CERCO falciatrice rotante bicilindrica modello Ilmer o Fedrizzi in buone condizioni da acquistare. **Contattare il 3386709078**

M.08.1 VENDO Martellante falconero in ottime condizioni. **Info 3388377064**



M.08.2 VENDO Gruppo diserbato Lochman 200 lt. quasi nuovo. **Info 3388377064**



M.08.3 VENDO atomizzatore Sorarui tipo AS lit. 1000 S.A.S con convogliatore a flusso tangenziale testa portaugelli multipla, ugelli antideriva. **Info 3388377064**



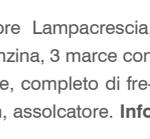
M.08.4 VENDO Rimorchio agricolo - asse motore- Schwarzklaus T50RN lunghezza m. 4.720, larghezza m. 1.600, sbalzo posteriore m. 1,280, immatricolato anno 1994. **Info 3388377064**



M.08.5W VENDO Botte per diserbo marca "GB", 150 litri, usato, ottimo stato. Zona Val di Non-Valle d'Anagnina. **Info 331 728 5310**



M.09.1W VENDO motocoltivatore Lampacrescia, motore Lombardini 350 8 CV, benzina, 3 marce con inversore, bloccaggio differenziale, completo di fresa 55 cm. barra falciante 110 cm, assolcatore. **Info francoacchiarelli@gmail.com**



M.10.1W VENDO Atomizzatore a spalla Echo dm 6110 causa cessata attività. Pari al nuovo. **Info 3458459612**



M.11.1W VENDO forbice elettrica FELCO 801 tenuta bene, con 2 batterie, caricatore, zaino a spalla. Comando esterno con display appena sostituito. **Info 3492546006**

M.11.2W VENDO piccolo caricante bevilacqua per fieno in buone condizioni. **Info 3338039510**

M.11.3W VENDO atomizzatore Steiner AS lt 800 con convogliatore a flusso tangenziale, testata multipla ugelli antideriva. Centralina di comando ARAG Bravo 300S a 4 settori. Revisato 2021. **Info 3334383953**



T.12.3W VENDO trattore Ford del 1972 modello 3000 con 2900 ore di lavoro. Perfettamente funzionante e da poco riverniciato. **Info 3385418739**

TERRENI

T.02.1W VENDO Rustico da sistemare con terreno. **Info schmidtalberto4@gmail.com**

T.03.1W VENDO in comune catastale di Coredo, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutteto in piena produzione, anno di impianto 2012, pianeggianti, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

T.03.2W VENDO a Lavis mq. 4500 terreno sabbioso/limoso, senza scheletro, lettamato ideale per impianto asparagi. Prezzo interessante. **Info 3276913970**

T.03.3W VENDO Ville d'Anagnina fraz. Portolo, due terreni agricoli di mq 2.000 l'uno, piantumati a mele renetta, totalmente pianeggianti e in piena produzione. Impianti in piena produzione. **Info 0463.600161 o 3393008638 (rif. Mendini Matteo)**

T.03.4 VENDO frutteto in c.c. Cloz, mq. 2909, portainnesto Evelina, anno di impianto 2015. **Info 3358422785**

T.04.1W VENDO terreno agricolo pianeggiante Pergine I (via Murogne). Il campo dispone di impianto di irrigazione e comprende le particelle 937/1, 937/2, 938 per un totale di 3933 metri. Prezzo da concordare. **Info (orario serale) 3473982370**



T.04.2W VENDO causa rottura cambio e non riparazione, vendo in blocco o a singoli pezzi motoagricola Valpadana 2030. **Info 3429240171**



T.04.3W CERCO trattore New Holland 82/86 DT frutteto o vigneto possibilmente con cabina e in ottimo stato. **Info 3484040535**

T.05.1 CERCO terreno in affitto / vendita max 1000 m2 per orticoltura, zona Pergine Valsugana. **Info 392 1110650**

T.07.1 VENDO TERRENO lavorato a frutteto nel comune Valledelghi; dotato di impianto irrigazione a goccia e rete protezione animali; totali 16.200mq su tre lotti vicini. Possibilità di vendita anche separata. Per informazioni chiamare il **333/3132021**

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it | telegram: @ciatrentinobot

T.07.1W CERCO terreni agricoli incolti o piantumati a vite in affitto, di superficie circa dai 2.000 ai 10.000 mq, in zona Lavis, Zambana, Trento nord, zona Ravina-Aldeno e comuni di Cimone e Garniga e di coltivazione con metodo biologico. Valuto anche la possibilità di nuovi impianti o rinnovi a carico dell'affittuario. **Per informazioni tel. 333-9989721**

T.08.1 VENDO Terreno a frutteto irriguo dell'età di 8 anni; superficie: 2.100 metri quadri a Cavedine. **Info 3387756994**

T.09.1 VENDO Bosco - Oliveto: Bosco ceduo 54.000 mq di cui 4.000 mq convertibili in oliveto a fianco di strada comunale asfaltata a Sgardaiolo di Santa Margherita di Ala privato vende ad € 40.000. Fornibili su richiesta: rilievo topografico, progetto e domanda di cambio coltura, stima valore attuale. **Info 347 0412716**

T.10.1 VENDO/PERMUTO in provincia di Monza, Brianza: terreno agricolo 19 mila mq., terreno coltivato a mais 6340mq., bosco 7550mq. confinanti con strade. **Info gian2016banfi@libero.it 3450560309**

T.10.2W VENDO terreno boschivo pianeggiante di 7000 mq in località Treggiolo (Trezuol) comune di Predaia. **Info 3478969661**

T.10.3 CERCO terreni in affitto da piantumare o piantumati zona Trento Nord e collina di Meano. **Info 3408763785**

T.10.4 VENDO nel comune catastale di Rumo mq 13.562 di prato stabile irrigato. **Info 345 1276536 o 0463-432762**

T.11.1W VENDO Maso Colpi: esclusiva proprietà composta da quattro appartamenti, superficie 90.000mq coltivata a Meleto. Varietà coltivate: Red Delicious, Fuji, Royal Gala, Royal Gala Beauty e Williams. **Info: 0472970090**



T.12.1W CERCO terreni in affitto anche da piantumare zona Cles e dintorni. **Info 3489928983**

T.12.2 VENDO circa 3 ettari a frutteto con reti antigrandine. A disposizione 1 ettare in affitto a Caldorazzo Trento. **Info 3409291277**

T.12.4 VENDO frutteto in c.c. Terres (Contà) loc. Ranga di 10188 mq. **Info 3408683085 oppure 3381390229**

T.12.5 VENDO frutteto (10 anni) a Coredo, in località Berbul (nei pressi della strada che collega Coredo con Taio), buona esposizione, lieve pendenza, mq 3104. Libero da affittuari. **Info 329 987 7904**

VARIE

V.01.1W CERCO reti antigrandine usate ma in buono stato, preferibilmente zona Alta Val di Non. **Info 3319071546**

V.01.2W CERCO piccolo carrellone, pianale ribassato con rampe, per trasporto carro raccolta k4. **Info luca.brun73@gmail.com**

V.01.3W VENDO causa cessata attività furgone FIAT DOBLO' ISOTERMICO ,anno 2015 ,ATP rinnovata fino 2024 e revisione fino 2023. KM.8200, unico proprietario, ottimo stato. **Info 3276913970**

V.02.1W VENDO Due forbici pneumatiche, usate poco e perfettamente funzionanti. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€ totali. **Info 3400842246**



V.02.2W VENDO Due deviatori idraulici elettrici, ideali per mulletto. Usati ma perfettamente funzionanti. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€ totali. **Info 3400842246**



V.02.3W VENDO Un deviatore idraulico a tre vie manuale. Usato ma perfettamente funzionante. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€. **Info 3400842246**



V.02.4W VENDO torchietto, diametro 50 cm e gramola, tutto in buono stato. Euro 200 trattabili per il torchio e Euro 70 per la gramola. **Info 3479481971**

V.02.5W VENDO Un bidone per trasporto latte da 30lt in acciaio inox e 1 secchio mungitore usati in buone condizioni; 1 carica letame, 1 volta fieno seminuovo. **Info 333 4818266**

V.03.1W CERCO listelli in cemento per impianti pergole vigneto. **Info 3398664934**



V.03.2W CERCO fornitori d'uva (lunga collaborazione) per cantina di qualità in Alto Adige. Uva BIO oppure in Conversione con consulenza integrata e trasporti organizzati. Prezzi alti, lavoro di qualità. Varietà: Pinot Grigio, Chardonnay, Pinot Nero, Traminer e PIWI. Preferibilmente in collina. **Info 3298682894**



V.04.1 VENDO ciotole varie misure prezzo trattabile. **Info 3398568611**



V.04.2 VENDO 10 titoli AGEA per 7,85 ettari. **Info 3497505691**

V.05.1 VENDO pali antigrandine semi nuovi. prezzo da concordare. **Info 3400725276**

V.06.1 VENDO 2000 ferri portacime per meli in acciaio zincato, h 120 cm, anche separatamente, zona Val di Non. **Info 3772893463 o 3394609313**

V.07.01W VENDO Agriturismo-ristorante, ben avviato, nel comune di Trento, con 70mq di sala da pranzo, ampia terrazza con vista, 15000mq di viti e campagna, magazzini e cantine, appartamento di 120mq, possibile seconda unità di 80mq. **Info 3488884752**

V.08.1 VENDO oche, anatre corritrici indiane e germani. **Info 339.7470892**



V.08.2W VENDO cisterna per vino usata una sola volta con filtro a cartone; prezzo: 1600 euro trattabili. **Info 3317388200**

V.09.2 VENDO cannone per riscaldamento a gasolio per garage o capannone in buone condizioni. **info: 3386709078**

V.11.1W VENDO bidoni latte in acciaio inox da 50 lt, zona giudicarie. **Info 3338039510**

V.11.2W VENDO vasca latte refrigerata in ottime condizioni 150 lt. **Info 3338039510**

V.11.3 VENDO caprette e capre da latte (anche separatamente). Allevati con foraggi biologici, cresciuti con latte materno. Razza mista, rustiche, robuste e socievoli. Molto docili, abituate al pascolo libero ed alla stalla. Controllate da veterinario. 4 colore camosciate (100 € l'una) e 1 pezzata (120 €) nate a marzo 2021. 1 bianca e 1 pezzata nate nel 2020 (140 € l'una). 1 camosciata nata 2019 (160 €). Prezzi indicati per singolo capo, in caso di acquisti multipli prezzo trattabile. Zona Folgaria-Rovereto (Trento). **Info: agricolafonte@gmail.com 347320580**



V.12.1W VENDO/CEDO reti antigrandine per dismissione impianto. **Info 3486121847**

Vendo & Comprò



CERCHI LAVORO?

**NAVIGA SU INTERNET
CONSULTANDO IL SITO
www.agenzia lavoro.tn.it**

RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO

telefonando al **numero verde 800 264 760**
o presentandoti personalmente per consultare
la bacheca delle offerte di lavoro



Località

Borgo Valsugana
Cavalese
Cles
Fiera di Primiero
Male
Mezzolombardo
Pergine Valsugana
Pozza di Fassa
Riva del Garda
Rovereto
Tione
Trento

Indirizzo

Corso Ausugum, 34
Via Bronzetti, 8/A
Via C.A. Martini, 28
Via Fiume, 10
Piazza Regina Elena, 17
Via Filos, 2
Viale Venezia, 2/F
Strada de Meida, 23
Via Vannetti, 2
Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity
Via Circonvallazione, 63
Via Maccani, 80

**Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00
e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00**

GRATIS PER TE 6 MESI DI CANONE TELEPASS!

*Aderisci presso la tua filiale entro il 31/8,
GRATIS per te 6 MESI di canone, moltissimi
sconti e vantaggi esclusivi.*

*Inoltre, se sei cliente Telepass Family,
con Urbanpass puoi percorrere gratis
la tratta Trento Nord – Rovereto Sud
in entrambe le direzioni.*

*Maggiori informazioni sul sito
www.autobrennero.it*

riservata clienti
TELEPASS

Telepass

 **CASSE RURALI
TRENTINE**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Iniziativa riservata ai nuovi clienti che sottoscrivono un contratto Telepass Family presso le filiali interessate dall'iniziativa, entro il termine indicato nell'apposito Regolamento, disponibile nella sez. Moduli e Contratti su sito www.telepass.com. Il perfezionamento del contratto Telepass Family è soggetto a limitazioni e all'accettazione da parte di Telepass. Per ulteriori informazioni e per le condizioni economiche del servizio Telepass Family, consultare la documentazione contrattuale nella sez. Moduli e Contratti su www.telepass.com.